

FIAT

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV - N. 8 - II semestre 1971

***DATI PRINCIPALI
PER LE RIPARAZIONI
MODELLO 127***

DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA AUTOVEICOLI

FIAT

127

SOMMARIO

DATI PRINCIPALI

GENERALITÀ ^{Tav.} I-1/2/3

MOTORE

Gruppo cilindri - Bielle II-1
Stantuffi - Perni - Anelli II-2
Albero motore - Cuscinetti II-3
Testa cilindri II-4
Organi della distribuzione II-5
Alimentazione - Lubrificazione II-6

AUTOTELAIO

Frizione - Cambio di velocità - Differenziale III-1
Sospensione anteriore III-2
Sospensione posteriore III-3
Sterzo III-4
Freni III-5

IMPIANTO ELETTRICO

Impianto di ricarica IV-1
Motore d'avviamento IV-2
Accensione - Apparecchi ausiliari IV-3

ILLUSTRAZIONI

GENERALITÀ

Dimensioni ^{Tav.} I-a

MOTORE

Sezione longitudinale II-a
Sezione trasversale II-b
Norme di revisione II-c
Norme di revisione: curve caratteristiche II-d

AUTOTELAIO

Frizione III-a
Cambio di velocità - Differenziale III-b
Schema comando cambio III-c
Sospensione anteriore III-d
Schema sospensione posteriore III-e
Sterzo III-f
Correttore di frenata III-g

SOSPENSIONE POSTERIORE

A ruote indipendenti. Bracci oscillanti inferiori e montanti telescopici costituiti dal fuso-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico.

Molla a balestra trasversale autostabilizzante a due foglie; tasselli elastici di tamponamento agenti sui bracci oscillanti.

Snodi con boccole in gomma.

FRENI

Idraulici sulle quattro ruote con circuiti anteriore e posteriore tra loro indipendenti.

Freni anteriori: a disco.

Freni posteriori: a tamburo con ganasce autocentranti e recupero automatico del giuoco.

Correttore di frenata agente sul circuito dei freni posteriori collegato, a mezzo di barretta, al braccio sinistro della sospensione posteriore.

Freno di stazionamento con comando meccanico, agente sui freni delle ruote posteriori.

RUOTE E PNEUMATICI

Ruote a disco con cerchi tipo 4 x 13"

Pneumatici a carcassa radiale tipo . . . 135 SR-13"

Pressione dei pneumatici kg/cm²

ant.	post.
1,7	1,9

IMPIANTO ELETTRICO

Tensione Volt 12
Batteria, capacità (alla scarica di 20 ore) Ah 34
Dinamo FIAT, tipo D 90/12/16/3 W 230
Gruppo di regolazione FIAT, tipo . . . GN 2/12/16
Motore d'avviamento FIAT, tipo . . E 84-0,8/12 var.3

Candele d'accensione:
Marelli Tipo CW 78 LP
Champion Tipo N 7 Y
— Filettatura mm M 14 x 1,25
— Distanza fra gli elettrodi . . . mm 0,5 ÷ 0,6

PESI - PRESTAZIONI

Peso della vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori) kg 705
Numero posti 5

Portata utile 5 persone + 50 kg

Peso complessivo a pieno carico . . . kg 1105
Peso massimo rimorchiabile kg 600

Ripartizione sugli assi del peso complessivo:
— asse anteriore kg 540
— asse posteriore kg 565

Velocità massima a pieno carico su strada piana, in buone condizioni di fondo ed a motore rodato:

— in 1^a velocità km/h 40
— in 2^a velocità km/h 70
— in 3^a velocità km/h 105
— in 4^a velocità km/h 140
— in R. M. km/h 40

Pendenze massime superabili a pieno carico, su strada in buone condizioni di fondo ed a motore rodato:

— in 1^a velocità 32 %
— in 2^a velocità 17 %
— in 3^a velocità 10 %
— in 4^a velocità 6 %
— in R. M. 32 %

RIFORNIMENTI

PARTI DA RIFORNIRE	QUANTITÀ		RIFORNIMENTO
	l	kg	
Serbatoio del carburante	30	—	Supercarburante
compresa una riserva di	3 ÷ 5	—	
Radiatore, motore e serbatoio supplementare . . .	5	—	Acqua pura ⁽¹⁾
Coppa del motore e filtro ⁽²⁾	3,9	3,5	oliofiat ⁽⁴⁾
Scatola del cambio e differenziale	2,40	2,15	oliofiat ZC 90
Scatola sterzo	0,140	0,127	oliofiat W 90/M
Cavità sede giunti omocineticici e interno cuffia di protezione (ciascuno)	—	0,095	grassofiat MRM 2
Ammortizzatori anteriori (ciascuno)	0,215	0,200	} oliofiat S.A.I.
Ammortizzatori posteriori (ciascuno)	0,250	0,230	
Circuito comando idraulico freni	0,33	0,33	Liquido FIAT etichetta azzurra
Recipiente liquido lavacrystallo	1	—	Miscela acqua e « Liquido FIAT DP 1 » ⁽³⁾

⁽¹⁾ Quando la temperatura si approssima allo 0° C sostituire l'acqua con una soluzione di liquido speciale anticongelante FIAT. È consigliabile l'uso di una miscela di acqua e liquido FIAT « Parafiu 11 » al 50 % che ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, antincrostanti ed è incongelabile fino a -35° C.

⁽²⁾ La capacità totale della coppa, filtro e tubazioni è di kg 4. La quantità indicata in tabella è quella occorrente per la sostituzione periodica dell'olio.

⁽³⁾ D'estate una dose da 30 cm³ per ogni litro di acqua; d'inverno, per temperature fino a -10° C miscelare 50 % di DP 1 con 50 % d'acqua. Per temperature inferiori a -10° C impiegare esclusivamente « Liquido DP 1 » senza acqua.

⁽⁴⁾ Usare i seguenti tipi di oli:

TEMPERATURA ESTERNA		oliofiat Unigrado	oliofiat Multigrado
		Oli detergenti a basso tenore di ceneri - superano la Sequenza Europea (*)	
Minima sotto -15° C		VS 10 W (SAE 10 W)	—
Minima fra 0° C e -15° C		VS 20 W (SAE 20 W)	10 W - 30
Minima sopra 0° C	Max inferiore a 35° C	VS 30 (SAE 30)	20 W - 40
	Max superiore a 35° C	VS 40 (SAE 40)	

(*) **Attenzione:** Non rabboccare con oli di altra marca o tipo.

DENOMINAZIONE	mm
Diametro canne cilindri Le canne cilindri sono selezionate in classi di mm 0,01.	65,000 ÷ 65,050
Diametro sedi punterie normali	14,010 ÷ 14,028
Diametro sedi boccole albero distribuzione: — supporto lato distribuzione — supporto centrale — supporto lato volano	{ Classe B 50,500 ÷ 50,510 { Classe C 50,510 ÷ 50,520 { Classe D 50,700 ÷ 50,710 { Classe E 50,710 ÷ 50,720 46,420 ÷ 46,450 35,921 ÷ 35,951
Diametro sedi cuscinetti di banco albero motore	54,507 ÷ 54,520
Lunghezza del supporto centrale di banco fra le sedi dei semianelli di spallamento	23,240 ÷ 23,300
Diametro sedi cuscinetti di biella	43,657 ÷ 43,670
Diametro piede di biella	19,943 ÷ 19,954
Spessore cuscinetti normali di biella	1,807 ÷ 1,813
Scala di minorazione cuscinetti di biella, di ricambio	0,254-0,508-0,762-1,016
Accoppiamento perno stantuffo-piede di biella: — interferenza	0,016 ÷ 0,039
Accoppiamento cuscinetti-perni di biella dell'albero motore: — giuoco di montaggio	0,026 ÷ 0,071
Massimo disallineamento fra gli assi della testa e del piede di biella: — misurato a 125 mm dallo stelo della biella	± 0,10

DENOMINAZIONE	mm									
Diametro stantuffi normali di ricambio misurato perpendicolarmente all'asse del perno: — a mm 39,5 dal cielo dello stantuffo	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Classe A</td> <td style="border: none;">64,94 ÷ 64,95</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Classe C</td> <td style="border: none;">64,96 ÷ 64,97</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Classe E</td> <td style="border: none;">64,98 ÷ 64,99</td> </tr> </table>	{	Classe A	64,94 ÷ 64,95	{	Classe C	64,96 ÷ 64,97	{	Classe E	64,98 ÷ 64,99
{	Classe A	64,94 ÷ 64,95								
{	Classe C	64,96 ÷ 64,97								
{	Classe E	64,98 ÷ 64,99								
Scala di maggiorazione degli stantuffi di ricambio	0,2-0,4-0,6									
Diametro del foro per perno stantuffi	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Categoria 1</td> <td style="border: none;">19,982 ÷ 19,986</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Categoria 2</td> <td style="border: none;">19,986 ÷ 19,990</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Categoria 3</td> <td style="border: none;">19,990 ÷ 19,994</td> </tr> </table>	{	Categoria 1	19,982 ÷ 19,986	{	Categoria 2	19,986 ÷ 19,990	{	Categoria 3	19,990 ÷ 19,994
{	Categoria 1	19,982 ÷ 19,986								
{	Categoria 2	19,986 ÷ 19,990								
{	Categoria 3	19,990 ÷ 19,994								
Altezza cave per anelli elastici sullo stantuffo	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">1^a cava</td> <td style="border: none;">1,785 ÷ 1,805</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">2^a cava</td> <td style="border: none;">2,015 ÷ 2,035</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">3^a cava</td> <td style="border: none;">3,957 ÷ 3,977</td> </tr> </table>	{	1 ^a cava	1,785 ÷ 1,805	{	2 ^a cava	2,015 ÷ 2,035	{	3 ^a cava	3,957 ÷ 3,977
{	1 ^a cava	1,785 ÷ 1,805								
{	2 ^a cava	2,015 ÷ 2,035								
{	3 ^a cava	3,957 ÷ 3,977								
Diametro del perno normale per stantuffi	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Categoria 1</td> <td style="border: none;">19,970 ÷ 19,974</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Categoria 2</td> <td style="border: none;">19,974 ÷ 19,978</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">{</td> <td style="border: none;">Categoria 3</td> <td style="border: none;">19,978 ÷ 19,982</td> </tr> </table>	{	Categoria 1	19,970 ÷ 19,974	{	Categoria 2	19,974 ÷ 19,978	{	Categoria 3	19,978 ÷ 19,982
{	Categoria 1	19,970 ÷ 19,974								
{	Categoria 2	19,974 ÷ 19,978								
{	Categoria 3	19,978 ÷ 19,982								
Maggiorazione perni stantuffi, di ricambio	0,2									
Spessore anelli elastici: — 1° anello di tenuta — 2° anello raschiaolio — 3° anello raschiaolio con feritoie e molla interna	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">1,728 ÷ 1,740</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">1,978 ÷ 1,990</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">3,925 ÷ 3,937</td> </tr> </table>	1,728 ÷ 1,740	1,978 ÷ 1,990	3,925 ÷ 3,937						
1,728 ÷ 1,740										
1,978 ÷ 1,990										
3,925 ÷ 3,937										
Accoppiamento stantuffo-canna cilindro (misurato sull'asse normale al perno, a 39,5 mm dal cielo dello stantuffo): — giuoco di montaggio	0,050 ÷ 0,070									
Accoppiamento perno-mozzetti sullo stantuffo: — giuoco di montaggio	0,008 ÷ 0,016									
Accoppiamento anelli-cave sullo stantuffo (nel senso verticale): — 1° anello di tenuta: giuoco di montaggio — 2° anello raschiaolio: giuoco di montaggio — 3° anello raschiaolio: giuoco di montaggio	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">0,045 ÷ 0,077</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">0,025 ÷ 0,057</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">0,020 ÷ 0,052</td> </tr> </table>	0,045 ÷ 0,077	0,025 ÷ 0,057	0,020 ÷ 0,052						
0,045 ÷ 0,077										
0,025 ÷ 0,057										
0,020 ÷ 0,052										
Apertura fra le estremità degli anelli introdotti nella canna cilindro: — 1° anello di tenuta — 2° anello raschiaolio — 3° anello raschiaolio	<table border="0"> <tr> <td style="border: none;">0,20 ÷ 0,35</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">0,20 ÷ 0,35</td> </tr> <tr> <td style="border: none;">0,20 ÷ 0,35</td> </tr> </table>	0,20 ÷ 0,35	0,20 ÷ 0,35	0,20 ÷ 0,35						
0,20 ÷ 0,35										
0,20 ÷ 0,35										
0,20 ÷ 0,35										
Scala di maggiorazione degli anelli elastici di ricambio	0,2-0,4-0,6									

FIAT
127**MOTORE**
ALBERO MOTORE - CUSCINETTI**TAV.**
II-3

DENOMINAZIONE	mm
Diametro normale perni di banco	50,785 ÷ 50,805
Diametro sedi per cuscinetti di banco	54,507 ÷ 54,520
Spessore cuscinetti normali di banco	1,831 ÷ 1,837
Scala di minorazione cuscinetti di banco, di ricambio	0,254-0,508-0,762-1,016
Diametro normale perni di biella	39,985 ÷ 40,005
Accoppiamento cuscinetti-perni di banco: — giuoco di montaggio	0,028 ÷ 0,073
Lunghezza perno centrale di banco fra i due rasamenti	28,080 ÷ 28,120
Lunghezza supporto centrale fra le sedi degli anelli di spallamento	23,240 ÷ 23,300
Spessore anelli di spallamento per supporto centrale	2,310 ÷ 2,360
Spessore anelli di spallamento maggiorati	2,437 ÷ 2,487
Fra i rasamenti dell'albero motore ed il supporto centrale munito di anelli di spallamento: — giuoco di montaggio	0,06 ÷ 0,26
Massima tolleranza ammessa sull'allineamento dei perni di banco	0,06 (*)
Massima tolleranza ammessa fra l'allineamento dei perni di biella rispetto a quelli di banco	± 0,5
Massima ovalizzazione dei perni di banco e di biella dopo la rettifica	0,005
Massima conicità dei perni di banco e di biella dopo la rettifica	0,005
Perpendicolarità della superficie flangia appoggio volano rispetto all'asse dell'albero motore: — massima tolleranza ammessa con indicatore centesimale appoggiato lateralmente alla distanza di circa 31 mm dall'asse di rotazione dell'albero	0,025
Volano motore: — parallelismo fra la superficie d'appoggio del disco condotto e la superficie d'attacco della flangia albero motore: massima tolleranza ammessa — perpendicolarità delle superfici suddette all'asse di rotazione: massima tolleranza ammessa	0,1 0,1

(*) Lettura totale sul comparatore.

FIAT
127**MOTORE**
TESTA CILINDRI**TAV.**
II-4

DENOMINAZIONE	mm
Diametro sedi guidavalvole sulla testa cilindri	12,950 ÷ 12,977
Diametro esterno guidavalvole	13,010 ÷ 13,030
Maggiorazione diametro esterno guidavalvole di ricambio	0,2
Diametro interno guidavalvole piantate nella testa	7,022 ÷ 7,040
Accoppiamento fra guidavalvole e sedi sulla testa: interferenza di montaggio .	0,033 ÷ 0,080
Diametro stelo delle valvole	6,982 ÷ 7,000
Accoppiamento fra stelo valvola e relativa guida: — giuoco di montaggio	0,022 ÷ 0,058
Angolo di inclinazione sedi valvole sulla testa cilindri	45° ± 5'
Angolo di inclinazione sedi sulle valvole	45° 30' ± 5'
Diametro fungo valvole { aspirazione scarico	29,1 26,1
Massimo scentramento della valvola per un giro completo guidata sullo stelo con l'indicatore appoggiato al centro della superficie di contatto	0,03
Larghezza sedi valvole sulla testa (superficie di contatto)	1,3 ÷ 1,5
Diametro interno sedi valvole sulla testa cilindri { aspirazione scarico	26 23

MOLLE VALVOLE

	Molla interna	Molla esterna
Numero di ordinazione	4183703	4208869
Controllo altezza molla sotto un carico di kg 24,5 mm	—	36,5
Controllo altezza molla sotto un carico di kg 5,5 mm	32,5	—
Carico minimo ammissibile riferito alle altezze sopracitate kg	4,9	22

DENOMINAZIONE	mm									
Diametro sedi boccole nel basamento:										
— supporto lato distribuzione	<table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr><td rowspan="4" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">}</td><td>Classe B</td><td>50,500 ÷ 50,510</td></tr> <tr><td>Classe C</td><td>50,510 ÷ 50,520</td></tr> <tr><td>Classe D</td><td>50,700 ÷ 50,710</td></tr> <tr><td>Classe E</td><td>50,710 ÷ 50,720</td></tr> </table>	}	Classe B	50,500 ÷ 50,510	Classe C	50,510 ÷ 50,520	Classe D	50,700 ÷ 50,710	Classe E	50,710 ÷ 50,720
}	Classe B		50,500 ÷ 50,510							
	Classe C		50,510 ÷ 50,520							
	Classe D		50,700 ÷ 50,710							
	Classe E	50,710 ÷ 50,720								
— supporto centrale	46,420 ÷ 46,450									
— supporto lato volano	35,921 ÷ 35,951									
Diametro esterno boccole libere:										
— boccola lato distribuzione	<table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr><td rowspan="4" style="font-size: 3em; vertical-align: middle;">}</td><td>Classe B</td><td>50,485 ÷ 50,500</td></tr> <tr><td>Classe C</td><td>50,495 ÷ 50,510</td></tr> <tr><td>Classe D</td><td>50,685 ÷ 50,700</td></tr> <tr><td>Classe E</td><td>50,695 ÷ 50,710</td></tr> </table>	}	Classe B	50,485 ÷ 50,500	Classe C	50,495 ÷ 50,510	Classe D	50,685 ÷ 50,700	Classe E	50,695 ÷ 50,710
}	Classe B		50,485 ÷ 50,500							
	Classe C		50,495 ÷ 50,510							
	Classe D		50,685 ÷ 50,700							
	Classe E	50,695 ÷ 50,710								
— boccola centrale	46,533 ÷ 46,571									
— boccola lato volano	36,030 ÷ 36,068									
Diametro interno boccole, finite nelle sedi:										
— boccola lato distribuzione	38,025 ÷ 38,050 (*)									
— boccola centrale	43,404 ÷ 43,424									
— boccola lato volano	31,026 ÷ 31,046									
(*) Detta boccola viene fornita di ricambio già finita di lavorazione sul diametro interno ed è trattenuta in sede mediante vite.										
Accoppiamento fra boccole e sedi nel basamento:										
— supporto lato distribuzione	giuoco di montaggio 0 ÷ 0,025									
— supporto centrale	interferenza di montaggio 0,083 ÷ 0,151									
— supporto lato volano	» » » 0,079 ÷ 0,147									
Diametro perni di supporto dell'albero distribuzione:										
— supporto lato distribuzione	37,975 ÷ 38,000									
— supporto centrale	43,333 ÷ 43,358									
— supporto lato volano	30,975 ÷ 31,000									
Accoppiamento fra boccole e perni di supporto dell'albero distribuzione:										
— giuoco di montaggio {										
— supporto lato distribuzione	0,025 ÷ 0,075									
— supporto centrale	0,046 ÷ 0,091									
— supporto lato volano	0,026 ÷ 0,071									
Diametro sede punteria normale nel basamento	14,010 ÷ 14,028									
Diametro esterno punteria normale	13,982 ÷ 14,000									
Scala di maggiorazione punterie di ricambio	0,05 ÷ 0,10									
Accoppiamento fra punterie e sedi:										
— giuoco di montaggio	0,010 ÷ 0,046									
Diametro foro supporti per albero portabilancieri	15,010 ÷ 15,028									
Diametro albero portabilancieri	14,988 ÷ 15,000									
Accoppiamento fra supporti e albero portabilancieri:										
— giuoco di montaggio	0,010 ÷ 0,040									
Diametro foro sui bilancieri	15,010 ÷ 15,030									
Accoppiamento fra bilancieri e relativo albero:										
— giuoco di montaggio	0,010 ÷ 0,042									

CARBURATORE

Tipo	WEBER 32 IBA 20
Diametro del corpo mm	32
Dispositivo d'avviamento	a farfalla
Diametro del diffusore mm	24
Diametro del centratore mm	3,5
Diametro getto principale mm	1,35
Diametro getto del minimo mm	0,45
Diametro calibratore aria principale mm	1,50
Diametro calibratore aria del minimo mm	1,70
Diametro getto pompa mm	0,40
Diametro scarico pompa mm	0,60
Pozzetto	F 52
Diametro sede valvola a spillo mm	1,50
Sovralimentatore { diametro getto benzina mm diametro foro miscela mm	0,75 2,00
Portata pompa (ogni 10 pompate) cm ³	2,7 ÷ 3,2
Peso galleggiante g	11
Livellatura galleggiante (ved. Tav. II-c) { Distanza dal piano del coperchio, in posizione verticale, con guarnizione mm Corsa mm	6 7

POMPA OLIO

Giuoco fra il lato superiore degli ingranaggi ed il piano d'appoggio del coperchio pompa mm	0,020 ÷ 0,105
Giuoco fra la periferia degli ingranaggi ed il corpo pompa mm	0,05 ÷ 0,14

MOLLA VALVOLA REGOLAZIONE PRESSIONE OLIO

Numero di ordinazione	4153891
Lunghezza riferita alla molla in sede sotto un carico di kg 4,61 ± 0,15 . . mm	22,5
Carico minimo ammissibile riferito alla lunghezza della molla in sede . . kg	4,46

FRIZIONE											
Tipo	monodisco a secco										
Meccanismo di innesto e disinnesto	molla a disco										
Disco condotto	con guarnizioni di attrito										
Diametro esterno delle guarnizioni mm	160										
Diametro interno delle guarnizioni mm	110										
Scentratura delle superfici laterali delle guarnizioni del disco condotto mm	0,25 (limite massimo)										
Corsa a vuoto del pedale, corrispondente alla distanza di mm 2 tra la molla ed il manicotto di disinnesto mm	~ 23,5										
Corsa di disinnesto della flangia comando disinnesto frizione, corrispondente ad un distacco minimo dell'anello spingidisco di mm 1,4 mm	8										
CAMBIO DI VELOCITÀ - DIFFERENZIALE											
Marce	4 in avanti - 1 in retromarcia										
Sincronizzatori del tipo ad anello elastico	1 ^a -2 ^a -3 ^a -4 ^a velocità										
Tipo ingranaggi: delle marce in avanti della retromarcia	a dentatura elicoidale sempre in presa a dentatura diritta con ingranaggio scorrevole di rinvio										
Rapporto ingranaggi: 1 ^a marcia 2 ^a marcia 3 ^a marcia 4 ^a marcia Retromarcia	3,636 2,055 1,348 0,967 3,615										
Coppia cilindrica di riduzione Rapporto di riduzione	elicoidale 13/61										
Rapporti sulle ruote: Marce Rapporto di riduzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>1^a</th> <th>2^a</th> <th>3^a</th> <th>4^a</th> <th>RM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>17,06</td> <td>9,64</td> <td>6,32</td> <td>4,58</td> <td>16,96</td> </tr> </tbody> </table>	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	RM	17,06	9,64	6,32	4,58	16,96
1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	RM							
17,06	9,64	6,32	4,58	16,96							
Cuscinetti per scatola interna differenziale Tipo cuscinetti Registrazione precarico dei cuscinetti	2 a rulli conici mediante anelli di registro										
Registrazione giuoco ingranaggi planetari-satelliti	mediante anelli di appoggio										
Trasmissione del moto alle ruote anteriori	mediante semialberi collegati al gruppo differenziale con giunti omocinetici a tripode ed alle ruote con giunti omocinetici a sfere										

Tipo:

a ruote indipendenti. Bracci oscillanti inferiori; montanti telescopici incorporati con gli ammortizzatori idraulici; molle ad elica e barra stabilizzatrice.

Montanti

Angolo di incidenza a vettura carica (*)

$3^\circ \pm 15'$

— Registrazione: mediante spessori di registro inseriti tra l'arresto sulle estremità della barra stabilizzatrice e le boccole sui bracci oscillanti.

Ruote

Inclinazione a vettura carica (*) { angolo
misurata al bordo del cerchio mm

Convergenza a vettura carica (*) mm

$1^\circ \pm 20'$

$4 \div 8$

0 ± 1

— Registrazione: mediante manicotti filettati sui tiranti laterali sterzo.

Bloccaggio della sospensione: a vettura carica (*).

Molle ad elica

Numero di ordinazione

4251272

Altezza molla sotto un carico di kg 250 ± 10 mm

235

Carico minimo ammissibile riferito all'altezza di mm 235 kg

230

Le molle sono suddivise in due categorie, identificabili mediante contrassegno:

— giallo, quelle aventi sotto un carico di 250 kg una altezza di mm

> 235

— verde, quelle aventi sotto un carico di 250 kg una altezza di mm

≤ 235

Il montaggio deve effettuarsi con molle appaiate della stessa categoria.

Ammortizzatori

Tipo: idraulici, telescopici a doppio effetto.

Numero di ordinazione

RIV
4242511

BOGE
4242429

Diametro cilindro interno mm

27

Lunghezza (misurata tra il piano superiore del tubo copripolvere ed il centro del foro superiore per vite fissaggio ammortizzatore al montante):

— Aperto (inizio tamponamento) mm

436

— Chiuso mm

293,5

Corsa (inizio tamponamento) mm

142,5

Taratura { compressione mm
rimbalzo mm

$2,5 \div 5$
 $13 \div 18$

$2 \div 5$
 $11 \div 17$

(*) Vettura carica: 4 persone + 40 kg di bagaglio e con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta.

Tipo:

a ruote indipendenti. Bracci oscillanti inferiori; montanti telescopici incorporati con gli ammortizzatori idraulici; molla a balestra trasversale e tasselli elastici di tamponamento agenti sui bracci oscillanti.

Ruote

Inclinazione a vettura carica (*)	{ angolo misurata al bordo del cerchio mm	- 3° ± 20'
		- 19 ± 2
Convergenza a vettura carica (*)	mm	8 ± 2
— Registrazione: mediante spessori di registro inseriti tra il braccio oscillante e la scocca		ved. Tav. III-e

Molla a balestra

Appoggiata ai bracci oscillanti ed al fondo scocca con l'interposizione di tasselli in gomma.

Sistemazione		ved. Tav. III-e
Composizione		due foglie
Freccia (sotto carico statico)	mm	6 ± 3
Carico statico di collaudo	kg	347
Flessibilità	mm/100 kg	28,3 ± 2,3

Ammortizzatori

Tipo: idraulici, telescopici a doppio effetto.

		RIV	BOGE
Numero di ordinazione		4242506	4242399
Diametro cilindro interno	mm	27	
Lunghezza (misurata tra il piano superiore del tubo copripolvere ed il centro del foro superiore per vite fissaggio ammortizzatore al fuso a snodo):			
— Aperto (inizio tamponamento)	mm	476	
— Chiuso	mm	285	
Corsa (inizio tamponamento)	mm	191	
Taratura {	compressione	2,5 ÷ 5	2 ÷ 5
	rimbalzo	8 ÷ 13	8 ÷ 14

(*) Vettura carica: 4 persone + 40 kg di bagaglio e con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta.

Tipo	a cremagliera
Rapporto di riduzione: — rotazione totale volante giri — corrispondente corsa della cremagliera mm	3½ 130
Cuscinetti per pignone di comando cremagliera Registrazione cuscinetti	a sfere mediante piastrine da inserire tra il coperchio per pignone ed il cuscinetto a sfere superiore. Vedere Tav. III-f
Registrazione giuoco fra pignone e cremagliera	mediante piastrine da inserire tra il coperchio per supporto centraggio cremagliera ed il corpo della scatola sterzo. Vedere Tav. III-f
Diametro di sterzata m	9,6
Tiranti laterali	registrabili con teste a snodo fisse
Angolo di sterzata: — ruota esterna — ruota interna	32° 10' 34° 50'
Convergenza ruote anteriori con vettura carica (*) mm	0 ± 1
Piantone sterzo	in due tronchi con due giunti cardanici

(*) Vettura carica: 4 persone + 40 kg di bagaglio e con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta.

ANTERIORI

Tipo	a disco con comando a pedale
Dischi freno:	
— diametro mm	227
— spessore nominale mm	9,95 ÷ 10,15
— spessore minimo ammissibile dopo la ripassatura mm	9,35
— spessore minimo ammissibile dovuto all'usura mm	9
— scentratura massima ammissibile (letta su comparatore) mm	0,15
Pinze freno	del tipo « flottante » ad un solo cilindretto
Diametro cilindro pinze mm	48
Registrazione giuoco fra guarnizioni d'attrito e disco freno	automatica
Distanza fra le superfici interne della guarnizione d'attrito mm	≥ 10,5
Minimo spessore ammesso della guarnizione d'attrito mm	1,5
Freno a mano di stazionamento	agente meccanicamente sui freni delle ruote posteriori

POSTERIORI

Tipo	a tamburo con comando a pedale; ganasce autocentranti e recupero automatico del giuoco
Diametro tamburi mm	185,24 ÷ 185,53
Ripassatura tamburi: maggiorazione diametrale massima consentita mm	0,8
Diametro massimo ammissibile dovuto all'usura mm	186,83
Guarnizioni freno:	
— lunghezza (svilupata) mm	180
— larghezza mm	30
— spessore { a nuovo mm	4,2 ÷ 4,5
{ minimo consentito mm	1,5
Diametro cilindretti mm	19,05 (3/4")
Diametro cilindro pompa per freni anteriori e posteriori mm	19,05 (3/4")
Correttore di frenata	agente sulle ruote posteriori
— predisposizione correttore	Vedere Tav. III-g
— rapporto correttore	0,46

DINAMO		FIAT D 90/12/16/3
Tensione nominale	V	12
Potenza massima continuativa	W	230
Corrente massima continuativa (limitazione amperometrica)	A	16
Velocità di erogazione della corrente massima continuativa, alla tensione nominale, a 20° C	giri/min	2550 ÷ 2700
Velocità di erogazione della corrente massima, alla tensione nominale, a 20° C	giri/min	3050 ÷ 3200
Velocità massima continuativa	giri/min	9000
Velocità minima per inizio carica della batteria a luci spente:		
— motore	giri/min	~ 970
— vettura in 4 ^a marcia	km/h	21,5
Dati per il controllo al banco.		
— Prova di funzionamento come motore (a 20° C):		
Tensione di alimentazione	V	12
Corrente assorbita	A	9 ± 1
Velocità	giri/min	1500 ± 100
— Rilievo curva di erogazione A/giri a tensione costante di 12 V (a 20° C):		
Velocità { per circa 30 minuti	giri/min	9000
oppure per 45 minuti	giri/min	4500
Erogazione, su resistenza (a 14 V)	A	16 ± 0,5
Portata la dinamo a regime termico, mediante il funzionamento ai regimi di velocità e per i tempi sopra specificati, rilevare il valore della corrente erogata per ogni regime della velocità della dinamo ed a tensione costante 12 V.		
— Controllo delle resistenze ohmiche:		
Resistenza indotto, a 20° C	Ω	0,145 ± 0,01
Resistenza avvolgimento induttore, a 20° C	Ω	8 ^{+0,1} _{-0,3}
Dati per il controllo delle caratteristiche meccaniche.		
Eccentricità massima collettore	mm	0,01
Profondità ribassatura isolante fra le lamelle	mm	1
Lubrificazione cuscinetti a sfere supporto lato comando e collettore .		grassofiat MR 3
GRUPPO DI REGOLAZIONE		
Interruttore di minima		
Tensione di chiusura, dopo 30 minuti di funzionamento per stabilizzazione termica	V	12,4 ÷ 12,8
Corrente di ritorno	A	16
Regolatore di tensione.		
Batteria (del banco prova)	Ah	50
Tensione di regolazione su batteria, dopo 30 minuti di funzionamento a metà carico per stabilizzazione termica	V	13,9 ÷ 14,5
Limitatore di corrente.		
Corrente di limitazione su batteria, dopo 30 minuti di funzionamento per stabilizzazione termica	A	15 ÷ 17
Tensione per il controllo della corrente di limitazione	V	13

Tipo		E 84-0,8/12 Var. 3
Tensione	V	12
Potenza nominale	kW	0,8
Rotazione, lato pignone		destrorsa
Poli		4
Eccitazione (avvolgimenti)		in serie
Innesto		a ruota libera
Diametro interno tra le espansioni polari	mm	55,25 ÷ 55,42
Diametro esterno indotto	mm	54,35 ÷ 54,40
Comando		elettromagnetico
Dati per la prova al banco.		
— Prova di funzionamento (a 25° C):		
Corrente	A	170
Coppia sviluppata	kgm	0,40 ± 0,02
Velocità	giri/min	1900
Tensione	V	9,5
— Prova di spunto (a 25° C):		
Corrente	A	315
Tensione	V	7 ± 0,3
Coppia sviluppata	kgm	0,88 ± 0,03
— Prova a vuoto (a 25° C):		
Corrente	A	≤ 25
Tensione	V	11,9
Velocità	giri/min	7500 ± 1000
— Resistenza interna allo spunto (a 25° C):	Ω	0,022 ± 0,001
Controllo delle caratteristiche meccaniche.		
— Pressione delle molle sulle spazzole (non usurate)	kg	1,15 ÷ 1,30
— Giuoco assiale dell'albero indotto	mm	0,1 ÷ 0,5
— Profondità ribassatura isolante fra le lamelle	mm	1
— Efficienza ruota libera: coppia statica per trascinare il pignone in lenta rotazione	kgcm	1,7 ÷ 2,2
Elettromagnete.		
— Resistenza dell'avvolgimento a 25° C	Ω	0,39 ± 0,02
— Corsa del contatto	mm	10,77 ÷ 14,33
— Corsa del nucleo	mm	12,5 ÷ 15,3
Lubrificazione.		
— Scanalature interne dell'innesto		oliofiat VS 10 W (SAE 10 W)
— Superficie di contatto del disco intermedio del manicotto innesto avviamento		grassofiat MR 3

ACCENSIONE

Distributore.

Sigla	S 146 A
Anticipo iniziale di calettamento	10°
Anticipo automatico centrifugo	28° ± 2°
Pressione dei contatti del rottore g	550 ± 50
Apertura contatti mm	0,37 ÷ 0,43
Resistenza di isolamento tra i morsetti e la massa a 500 V c.c. MΩ	~ 50
Capacità del condensatore a 50 ÷ 100 Hz μF	0,20 ÷ 0,25
Angolo di apertura	35° ± 3°
Angolo di chiusura	55° ± 3°

Rocchetto.

	MARELLI	BOSCH	MARTINETTI
Sigla	BE 200 B	0221 102 049	G 52 S
Resistenza ohmica del primario a 20° C Ω	3,1 ÷ 3,4	3 ÷ 3,4	3 ÷ 3,3
Resistenza ohmica del secondario a 20° C Ω	6750 ÷ 8250	7000 ÷ 9300	6500 ÷ 8000

Candele.

	MARELLI	CHAMPION
Sigla	CW 78 LP	N 7 Y
Filettatura di attacco sul motore mm	M 14 x 1,25	M 14 x 1,25
Distanza fra gli elettrodi mm	0,5 ÷ 0,6	0,5 ÷ 0,6

APPARECCHI AUSILIARI

Segnalatore temperatura pericolosa acqua raffreddamento motore	luce rossa
Segnalatore insufficiente pressione olio motore	luce rossa
Segnalatore insufficiente tensione dinamo per carica batteria	luce rossa
Segnalatore riserva carburante	luce rossa
Segnalatore funzionamento proiettori a piena luce	luce blu
Segnalatore accensione luci di posizione	luce verde
Segnalatore funzionamento indicatori di direzione (a lampeggio)	luce verde

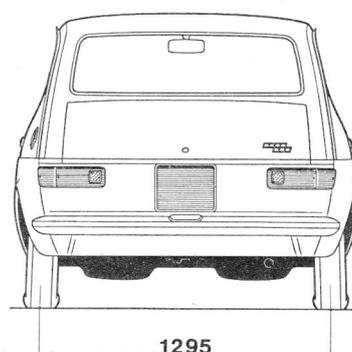
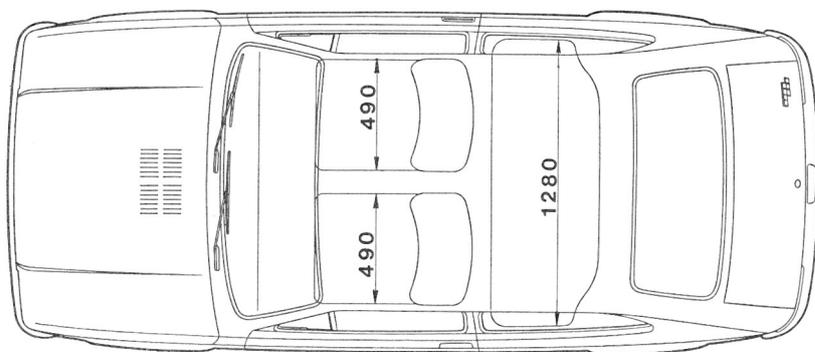
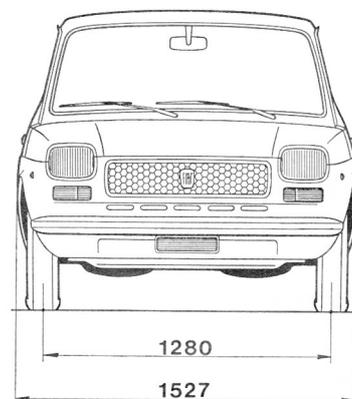
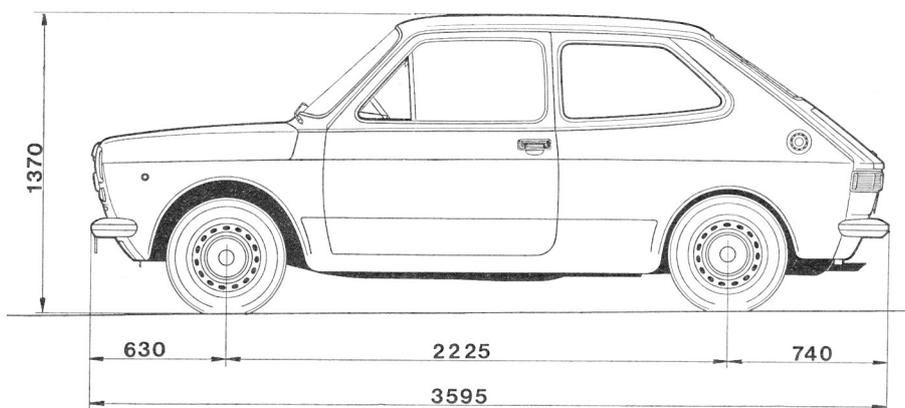
Segnalazione direzione a lampeggiamento.

Numero di cicli al minuto del lampeggiatore, con il carico nominale di 46 W totali: — alla tensione nominale di 12 V ed a 20° C	85 ± 8
--	--------

Gruppo tergicristallo

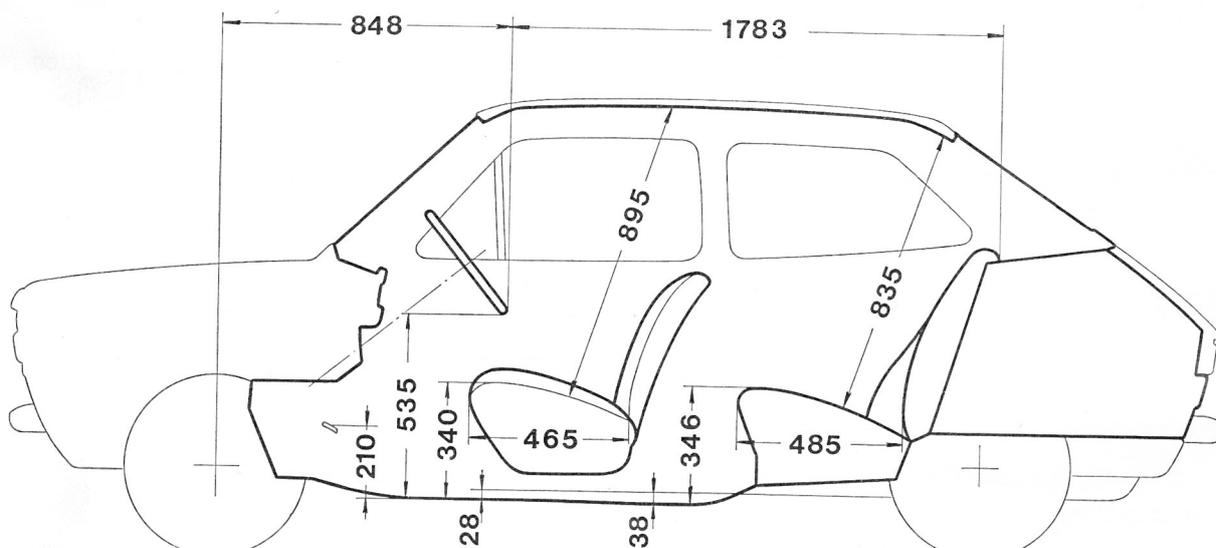
Oscillazioni normali al minuto dei tergitori	a manovellismo
--	----------------

52 ÷ 68



18549

L'altezza massima si intende a vettura scarica.



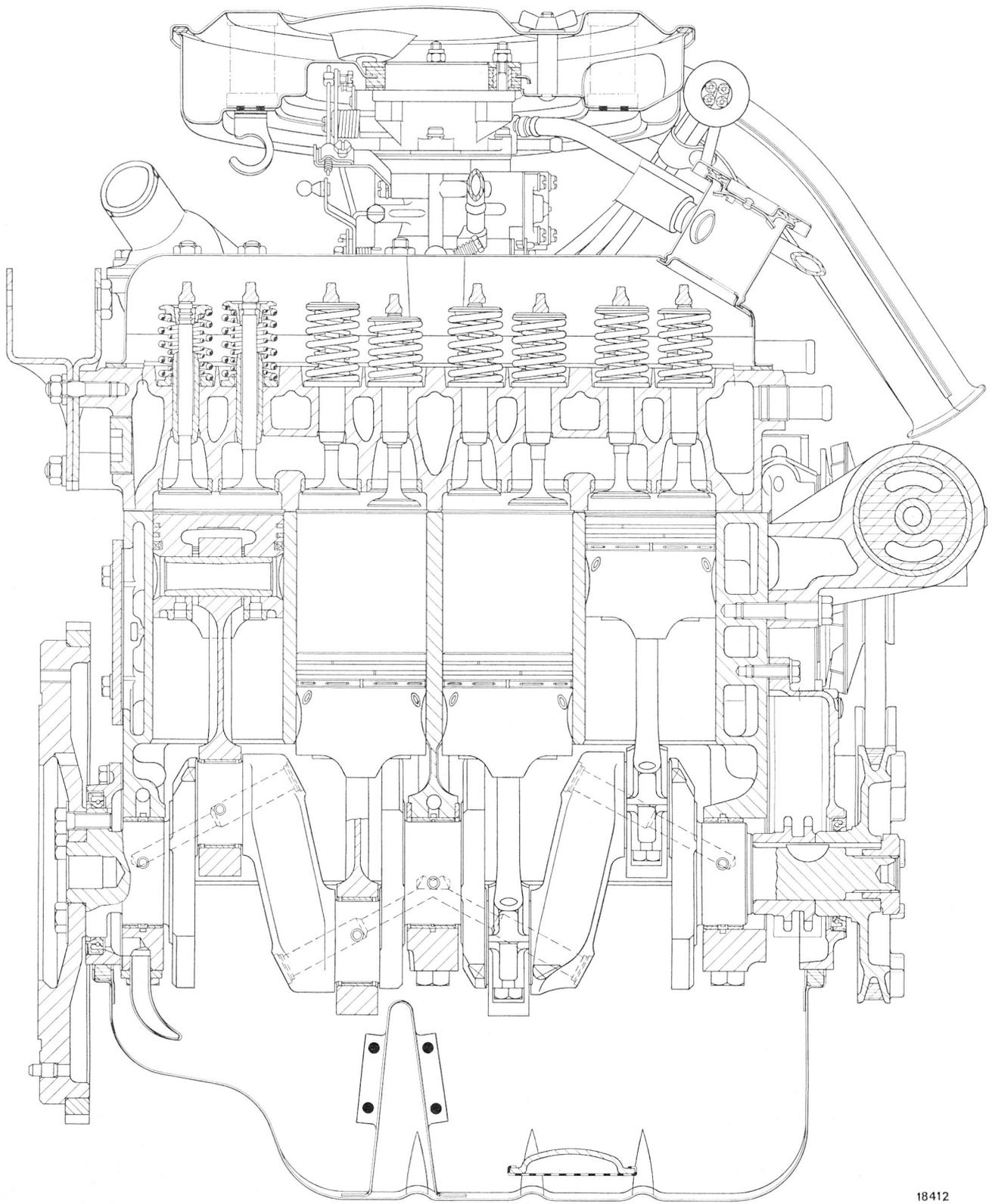
18548

Le quote di altezza fra sedile e padiglione si intendono misurate a 300 mm dalla mezzeria della vettura.

FIAT
127

MOTORE
SEZIONE LONGITUDINALE

TAV.
II-a

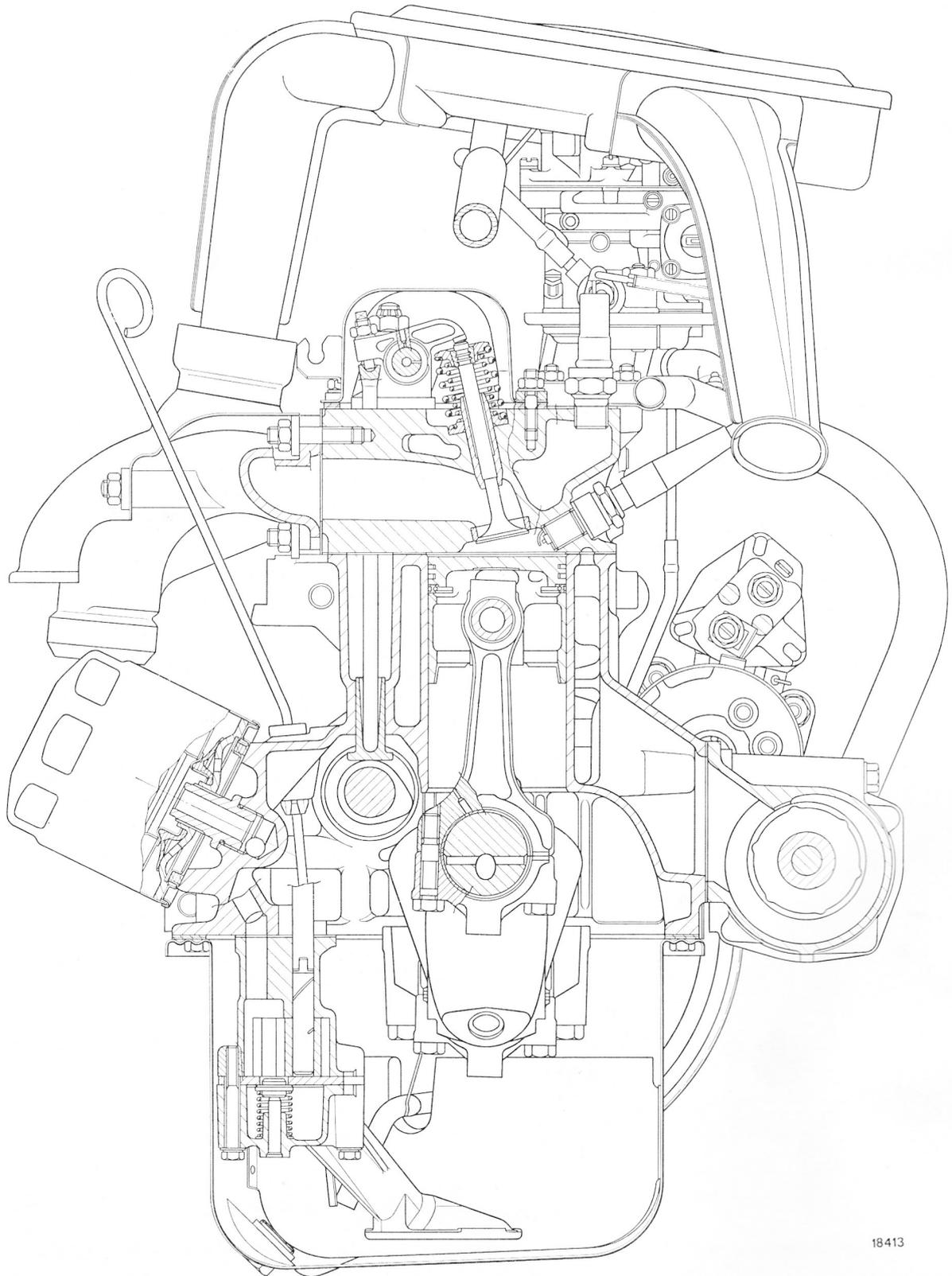


18412

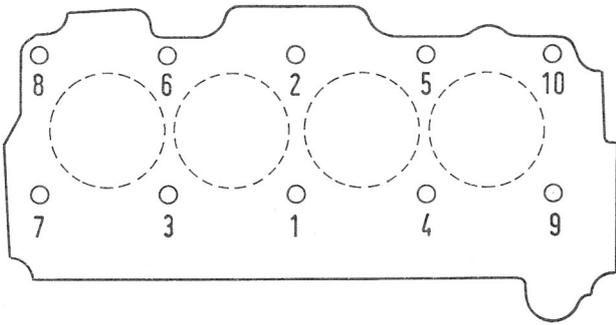
FIAT
127

MOTORE
SEZIONE TRASVERSALE

TAV.
II-b

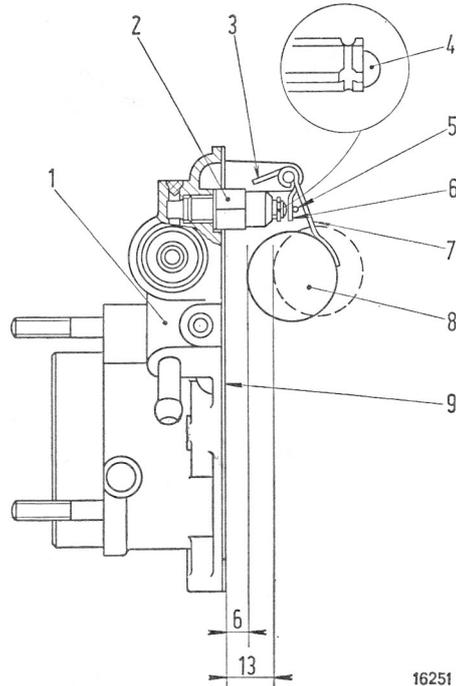


18413



9503

Schema dell'ordine di serraggio delle viti di fissaggio della testa al gruppo cilindri.



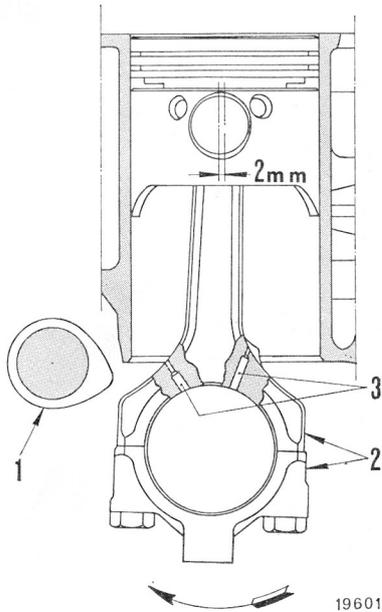
16251

Schema per livellatura galleggiante.

1. Coperchio carburatore.
2. Valvola a spillo.
3. Appendice.
4. Sfera mobile.
5. Gancio di richiamo.
6. Linguetta.
7. Braccio galleggiante.
8. Galleggiante.
9. Guarnizione.

mm 6 = distanza tra il galleggiante ed il piano del coperchio, con guarnizione, in posizione verticale.

mm 7 = corsa del galleggiante.



19601

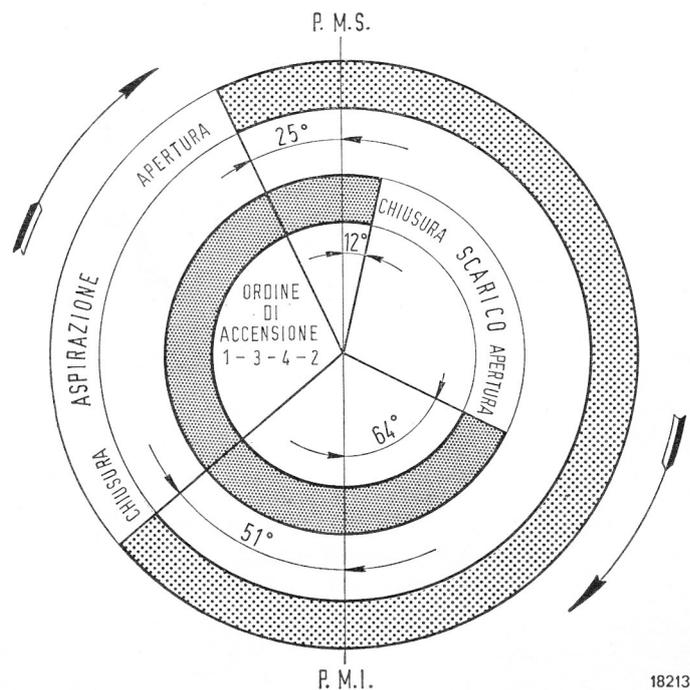
Schema per il montaggio del gruppo biella-stantuffo nel cilindro.

1. Albero distribuzione - 2. Numero della biella per l'accoppiamento al relativo cilindro - 3. Fori per lubrificazione canne cilindri.

La freccia indica il senso di rotazione del motore visto dal lato comando distribuzione.

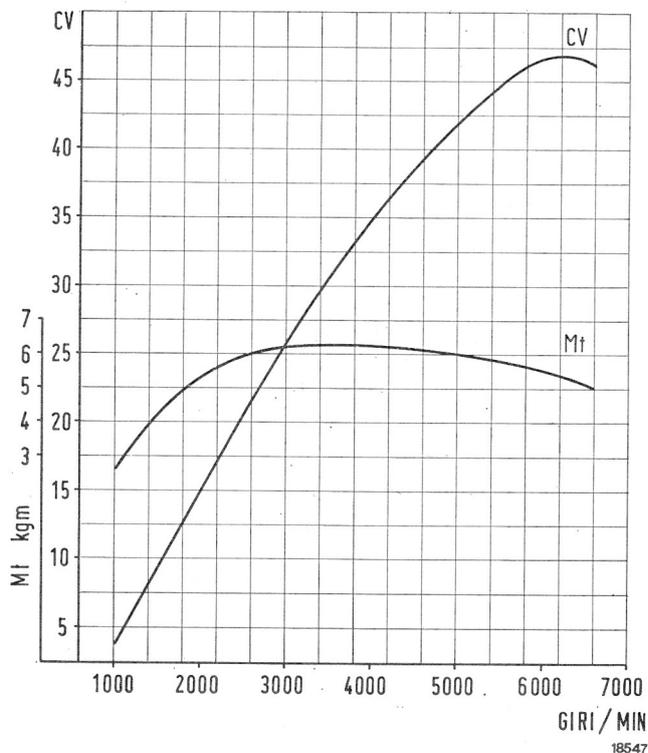
Diagramma della distribuzione

- Gioco fra valvole e bilancieri:**
- per controllo messa in fase mm 0,375
 - gioco di funzionamento, a freddo:
 - Aspirazione mm 0,15
 - Scarico mm 0,20

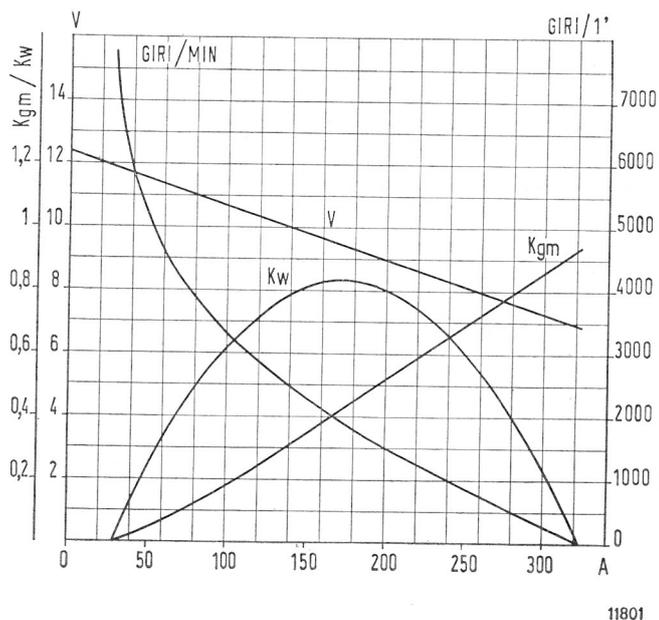


18213

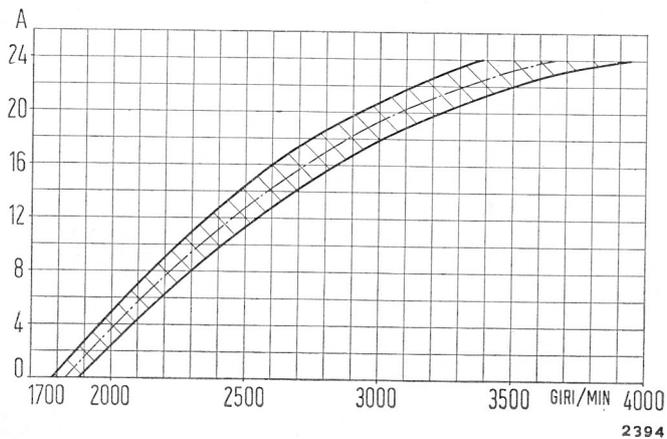
CURVE CARATTERISTICHE



Curve caratteristiche del motore, rilevate con il metodo DIN.



Curve caratteristiche del motore di avviamento E 84-0,8/12.



Curva di erogazione a caldo della dinamo D 90/12/16/3
Alla tensione costante di 12 V.

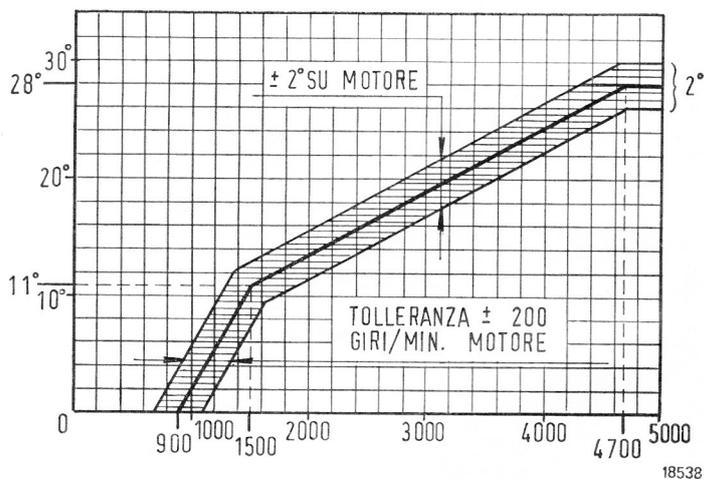
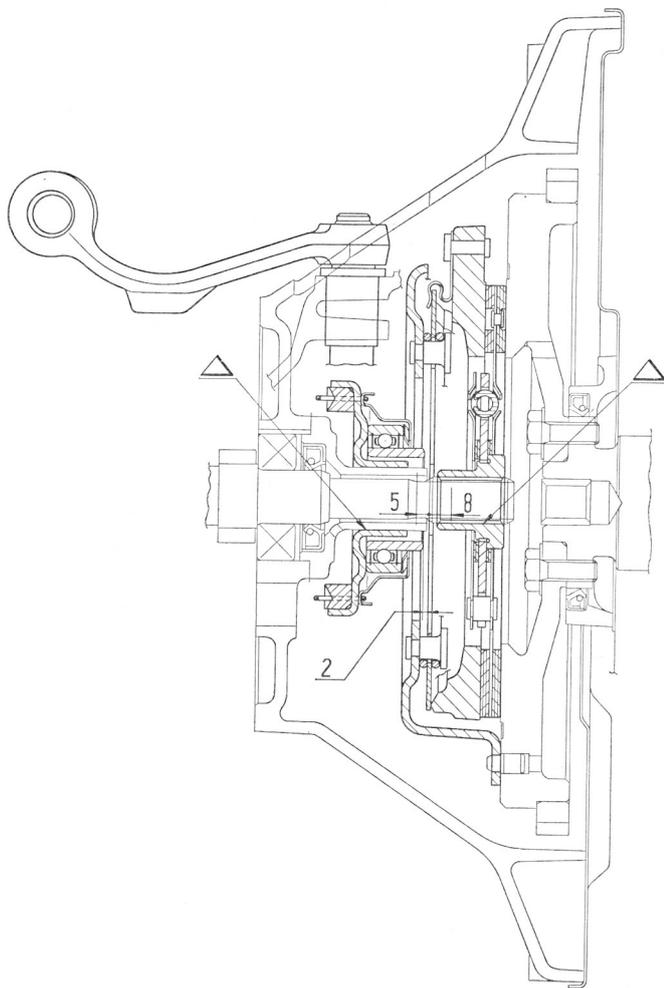


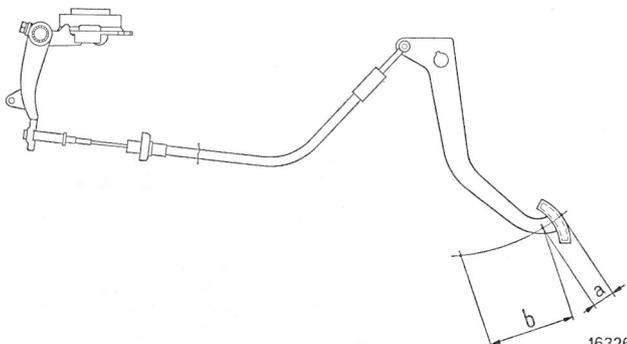
Diagramma dell'anticipo automatico del distributore di accensione su motore.



18407

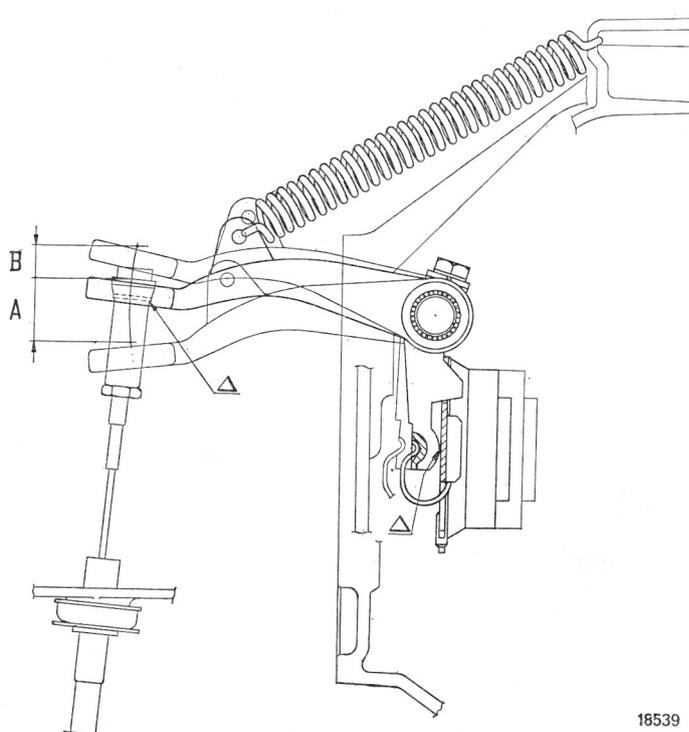
- 2 mm = Quota da ottenere mediante la registrazione del flessibile comando disinnesto.
- 5 mm = Spostamento massimo ammesso in seguito ad usura guarnizioni disco condotto.
- 8 mm = Corsa di disinnesto.

Δ = Punti di lubrificazione - grassofiat KG 15.



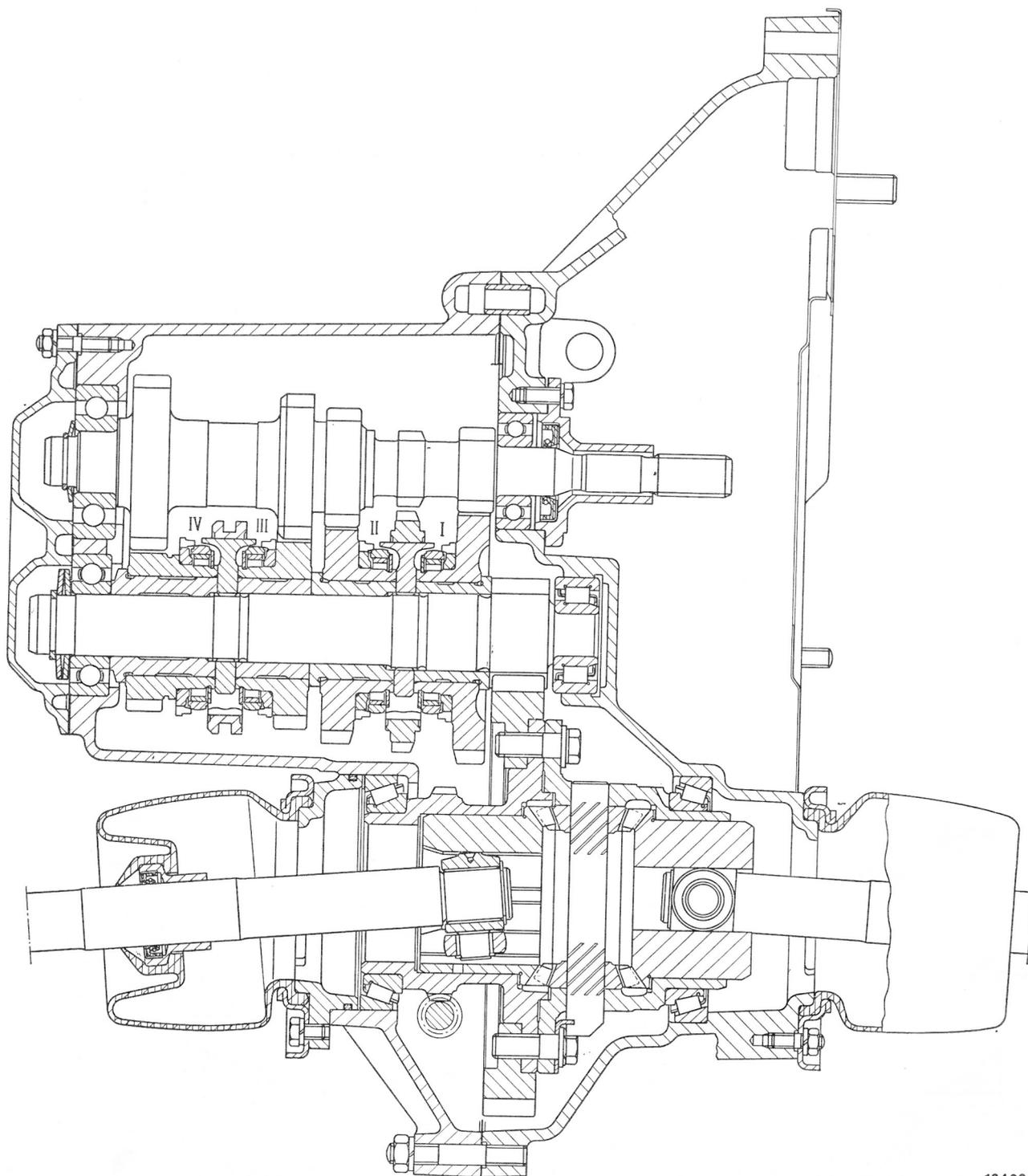
16326

- a = mm 23,5. Corsa recupero giuoco.
- b = mm 94. Corsa di disinnesto.

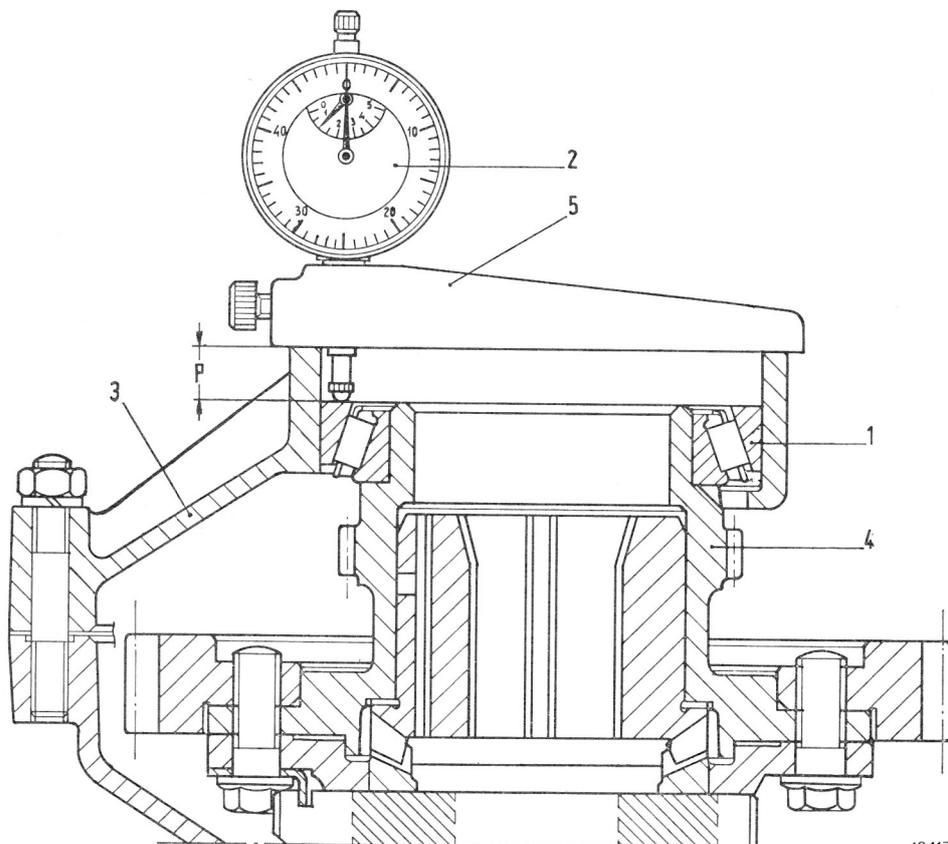


18539

- A = 23 mm. Corsa di disinnesto, corrispondente ad un distacco di mm 1,4 del disco frizione.
- B = 11,5 mm. Spostamento della leva disinnesto frizione in seguito ad usura guarnizioni disco condotto.



18409



18417

Schema dimostrativo per la determinazione dello spessore degli anelli di registro per cuscinetti differenziali.

NOTA - Prima di eseguire la lettura « P » procedere all'assestamento dei cuscinetti applicando un carico assiale di 350 kg.

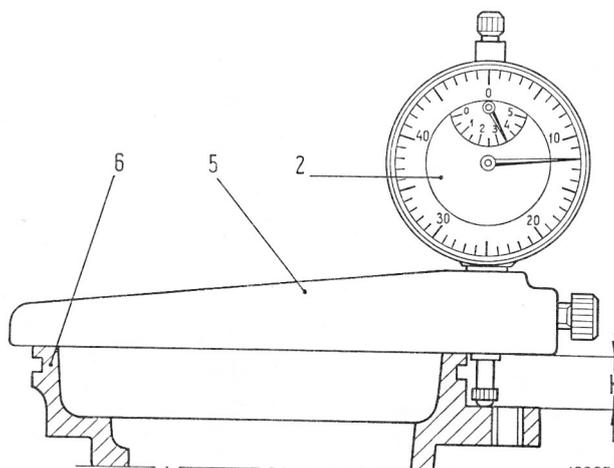
- 1. Cuscinetto a rulli.
- 2. Comparatore centesimale.
- 3. Supporto scatola cambio.
- 4. Scatola differenziale.
- 5. Attrezzo A. 95654.
- 6. Coperchio di tenuta.

P = Profondità tra il piano di appoggio del coperchio di tenuta (6) e l'anello esterno del cuscinetto a rulli (1).

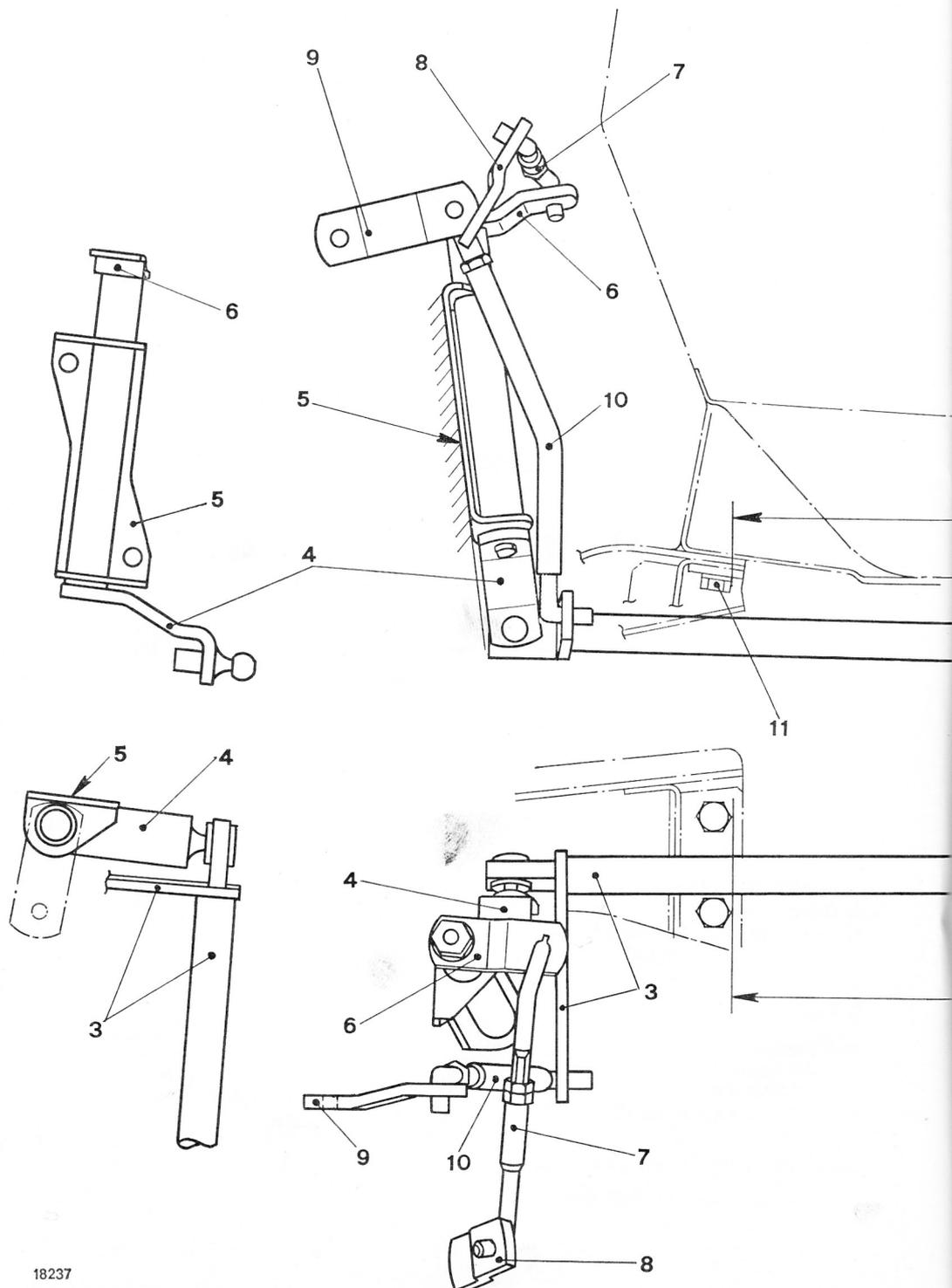
H = Altezza coperchio di tenuta.

Spessore anelli di registro:

$$S = P - H + 0,08 \text{ mm}$$



16865



18237

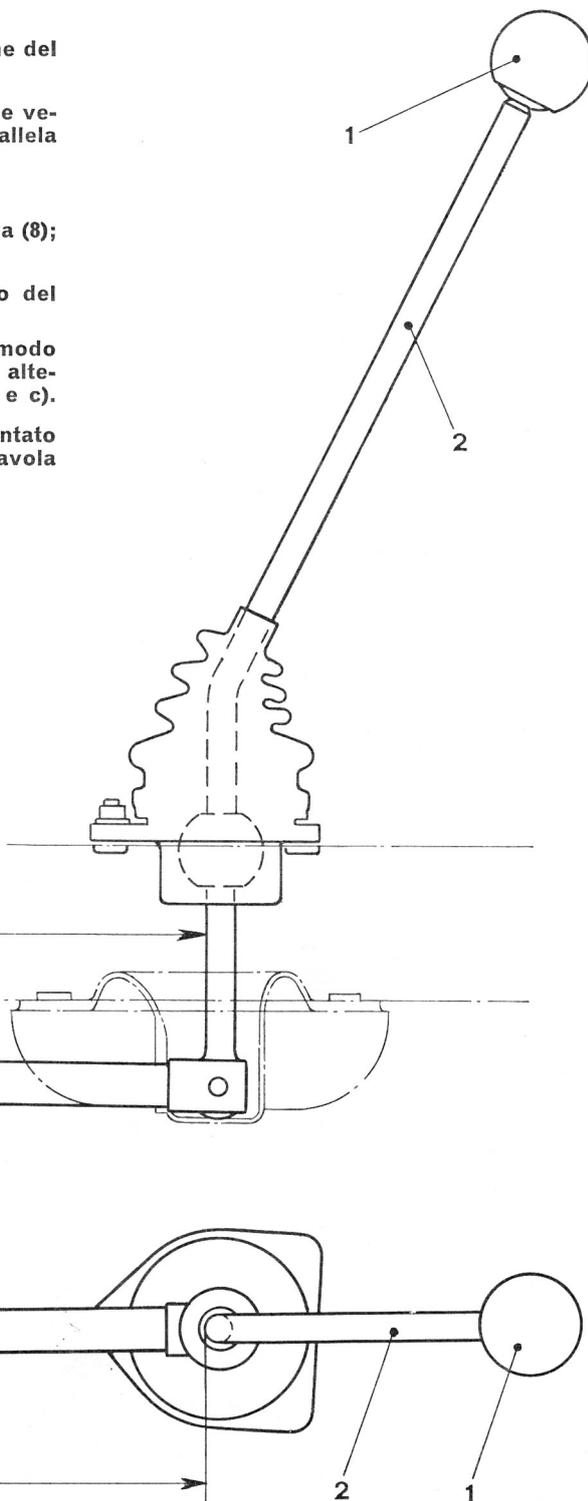
Norme per verificare la corretta registrazione del comando marce.

Mettere la leva (2) in posizione di « Folle » e verificare che la leva inferiore (4) si trovi parallela al piano esterno del supporto (5).

In caso contrario:

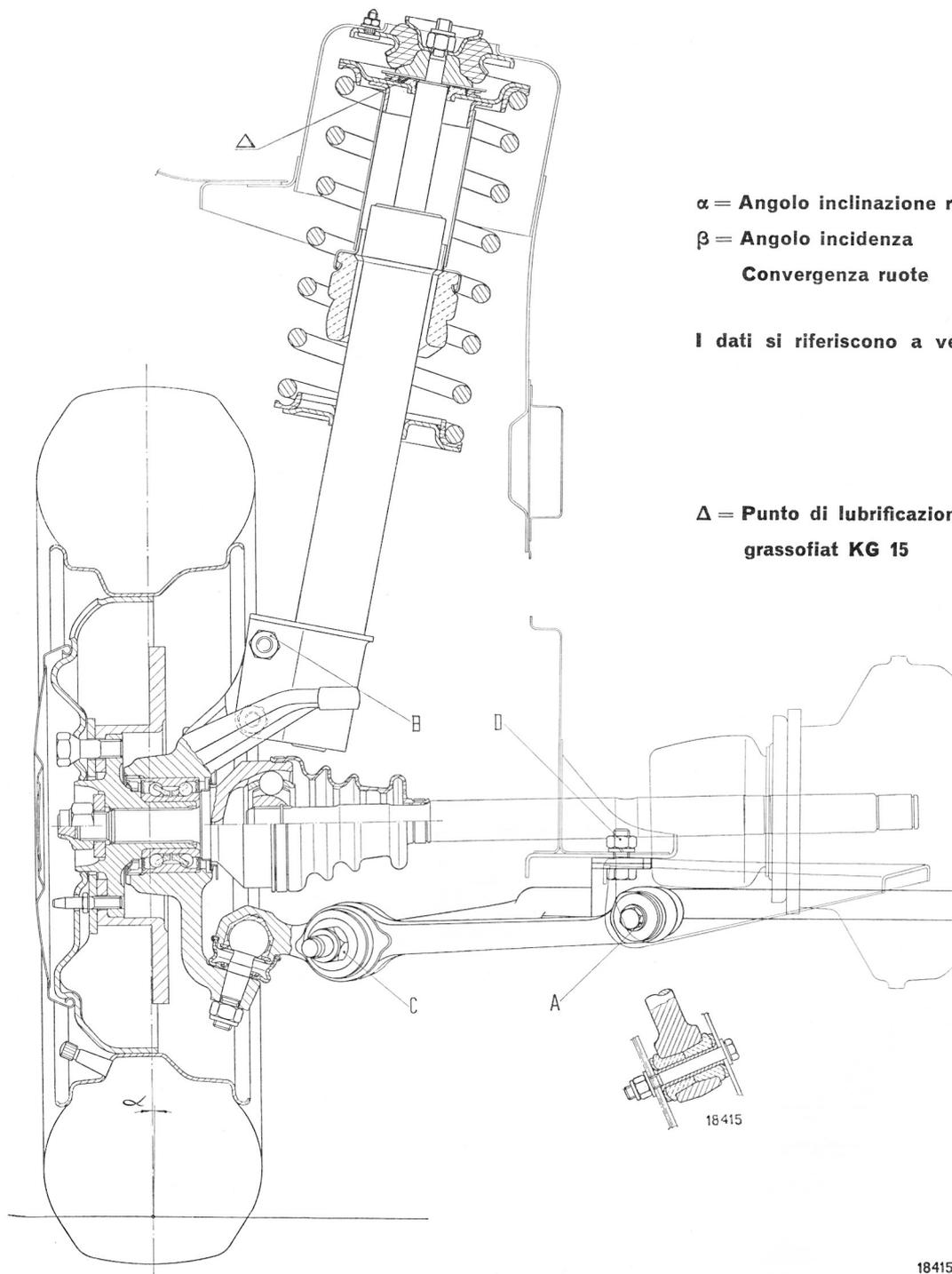
- a) staccare il tirante registrabile (7) dalla leva (8);
- b) disporre la leva (8) in « Folle »;
- c) posizionare la leva (4) parallela al piano del supporto (5);
- d) registrare la lunghezza del tirante (7) in modo da poterlo ricollegare alla leva (8) senza alterare le posizioni predisposte ai punti b) e c).

In queste condizioni il comando marce è montato correttamente e la quota indicata sulla Tavola deve corrispondere al valore prescritto.



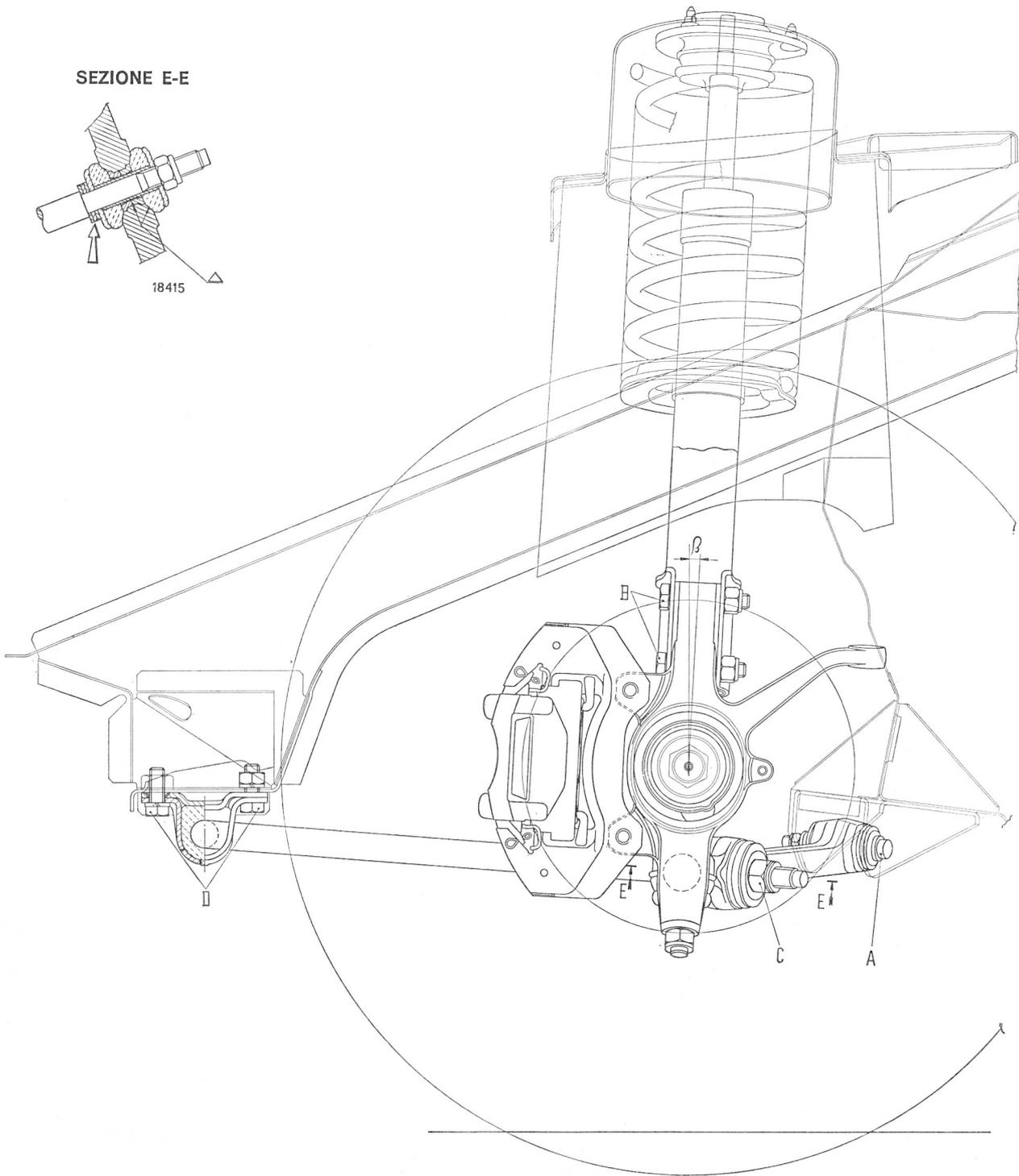
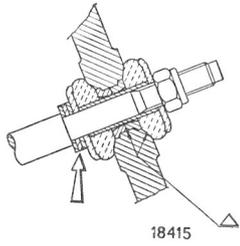
Schema comando cambio.

- | | |
|---|---|
| 1. Impugnatura leva comando cambio. | 7. Tirante registrabile comando innesto marce. |
| 2. Leva comando cambio. | 8. Leva per alberino per manicotto comando innesto marce. |
| 3. Asta comando cambio. | 9. Leva esterna per alberino comando selezione marce. |
| 4. Leva inferiore rinvio comando innesto marce. | 10. Tirante registrabile comando selezione marce. |
| 5. Supporto rinvio comando innesto marce. | 11. Vite fissaggio longherina sospensione motopropulsore. |
| 6. Leva superiore rinvio comando innesto marce. | |



- A - Perno fissaggio braccio oscillante alla scocca.**
- B - Viti e dadi fissaggio ammortizzatore al montante.**
- C - Dado fissaggio barra stabilizzatrice al braccio oscillante.**
- D - Viti e dadi fissaggio supporto barra stabilizzatrice alla scocca.**

SEZIONE E-E

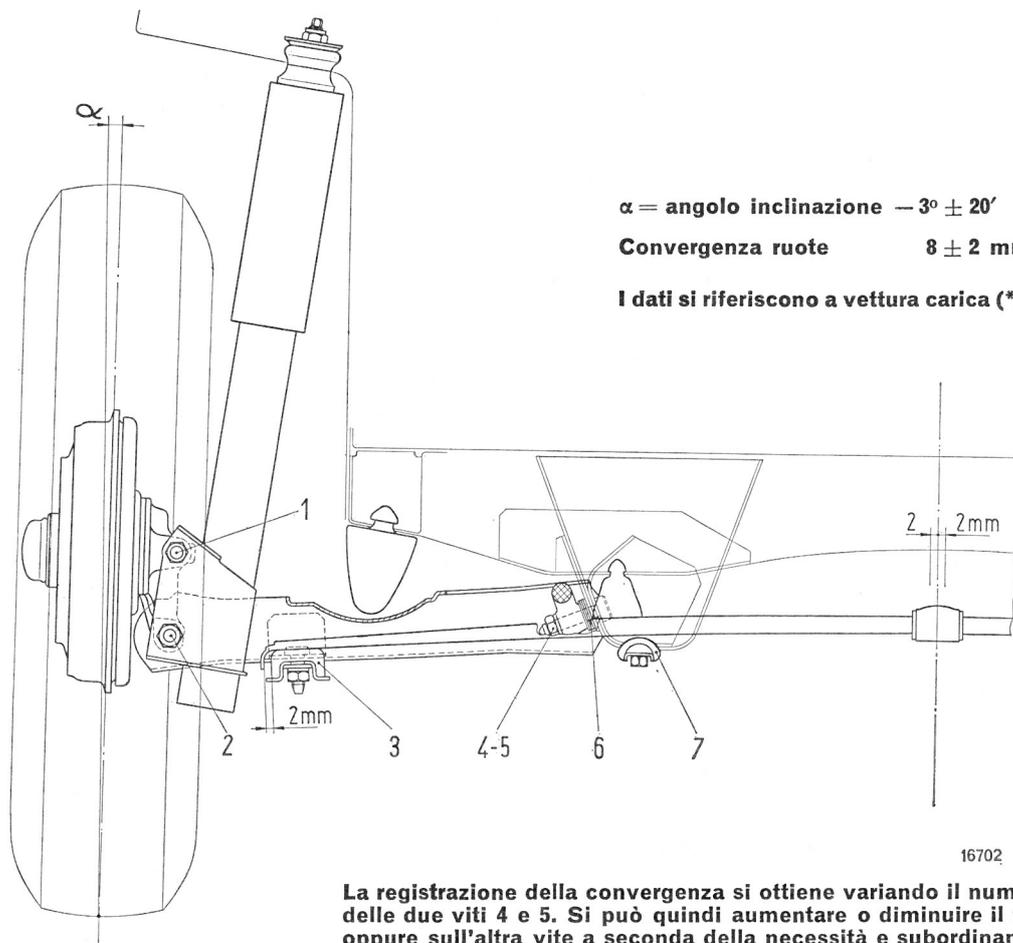


18414

NOTA - La registrazione dell'angolo β d'incidenza del montante ed il serraggio dei dadi e delle viti A, B, C e D di fissaggio della sospensione devono essere effettuati a vettura carica (*).

Gli spessori di registro dell'incidenza sono sistemati (vedere freccia, Sezione E-E) tra l'arresto sull'estremità della barra stabilizzatrice e la boccola del braccio oscillante.

(*) Vettura carica: 4 persone + 40 kg di bagaglio e con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta.

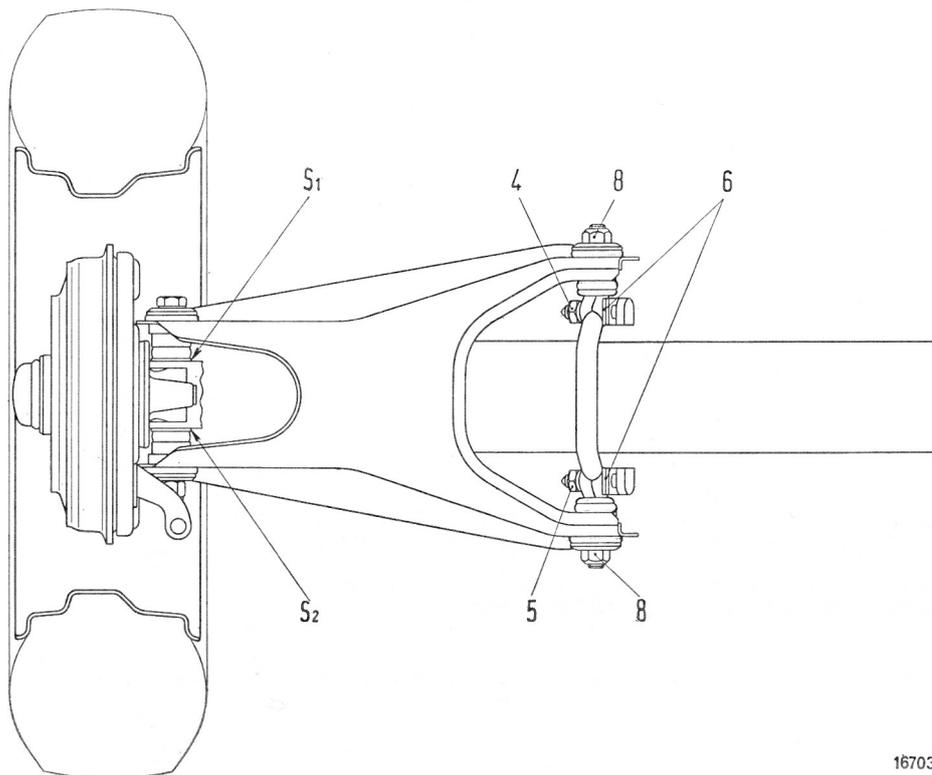


α = angolo inclinazione $-3^\circ \pm 20'$
 Convergenza ruote 8 ± 2 mm
 I dati si riferiscono a vettura carica (*).

16702

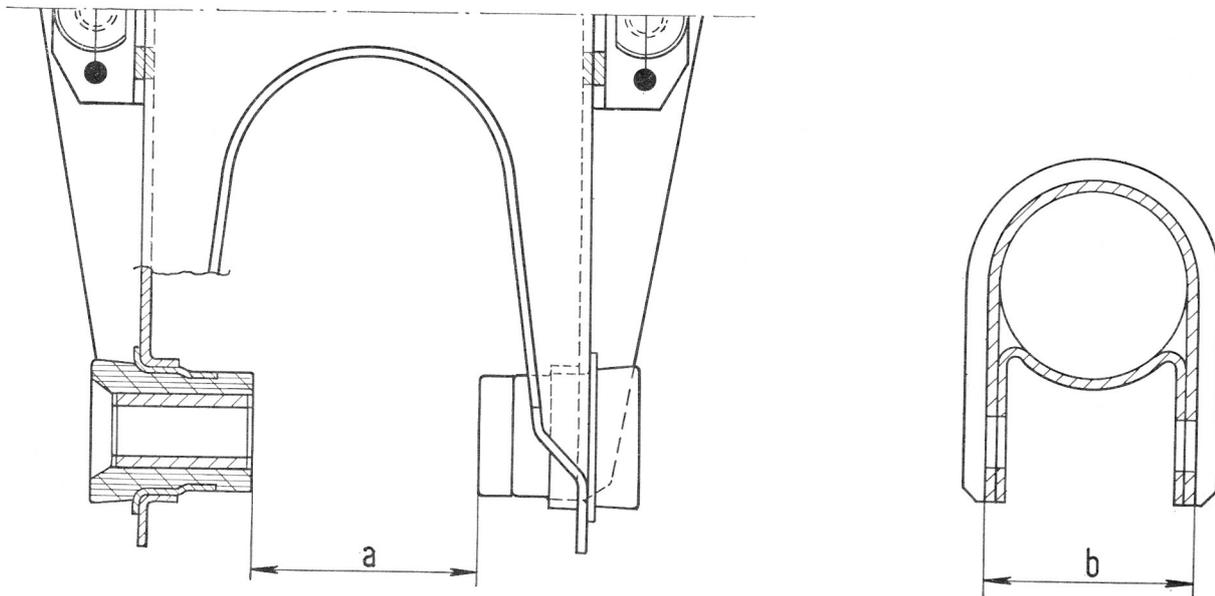
La registrazione della convergenza si ottiene variando il numero delle piastrelle (6) su una delle due viti 4 e 5. Si può quindi aumentare o diminuire il numero delle piastrelle su una o sull'altra vite a seconda della necessità e subordinando la scelta al valore dell'angolo α della ruota da registrare e precisamente:

- diminuire lo spessore se α è maggiore del valore prescritto;
- aumentare lo spessore se α è inferiore al valore prescritto.



1. Dado fissaggio fuso porta ruota all'ammortizzatore.
 2. Dado unione ammortizzatore e braccio oscillante a fuso portaruota.
 3. Tassello elastico.
 - 4 e 5. Viti e dadi fissaggio braccio oscillante alla scatola.
 6. Piastrelle di registro.
 7. Traversino di guida della molla a balestra.
 8. Dadi fissaggio perno a braccio oscillante.
- S_1 e S_2 = piastrelle di spessore.

16703



15128

Norme per il montaggio - Gli spessori S_1 e S_2 (figura a lato) interposti fra l'attacco inferiore dell'ammortizzatore e le boccole del braccio oscillante si determinano nel seguente modo:

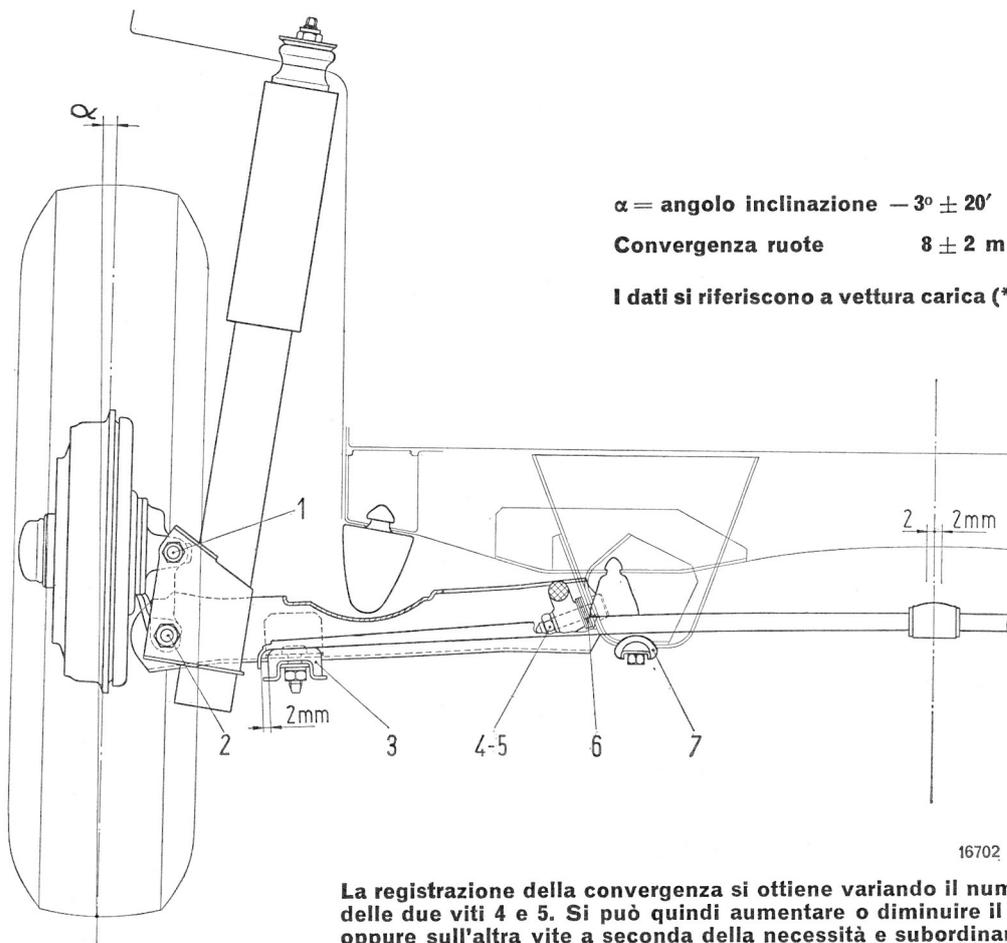
- misurare la distanza « a » fra le boccole del braccio oscillante;
- misurare la larghezza « b » dell'attacco dell'ammortizzatore;
- la differenza $(a - b)$ aumentata di 3 mm darà il valore $S_1 + S_2$;
- S_1 dovrà essere uguale a $S_2 + 0,5$ mm.

Servirsi di opportuno attrezzo per facilitare l'inserimento degli spessori. Serrare quindi i dadi 1 e 2 tenendo presente che il dado 2 deve essere serrato alla coppia prescritta quando la vettura si trova nelle condizioni prescritte nella Nota.

NOTA - La registrazione dell'angolo α d'inclinazione deve essere effettuata a vettura carica (*) e nelle seguenti condizioni:

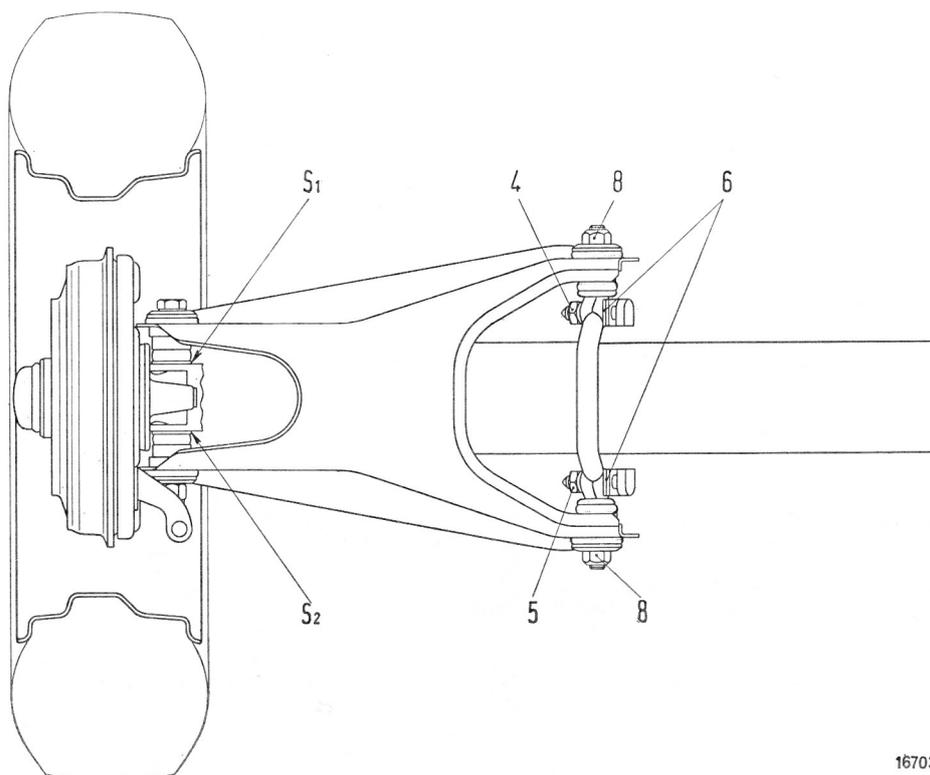
- mezzeria della molla a balestra in corrispondenza della mezzeria della carrozzeria (massimo scostamento ammesso 2 mm);
- tra i tasselli elastici (3) e la piegatura terminale della foglia inferiore della molla a balestra deve esistere una luce di 2 mm.

(*) Vettura carica: 4 persone + 40 kg di bagaglio e con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta.

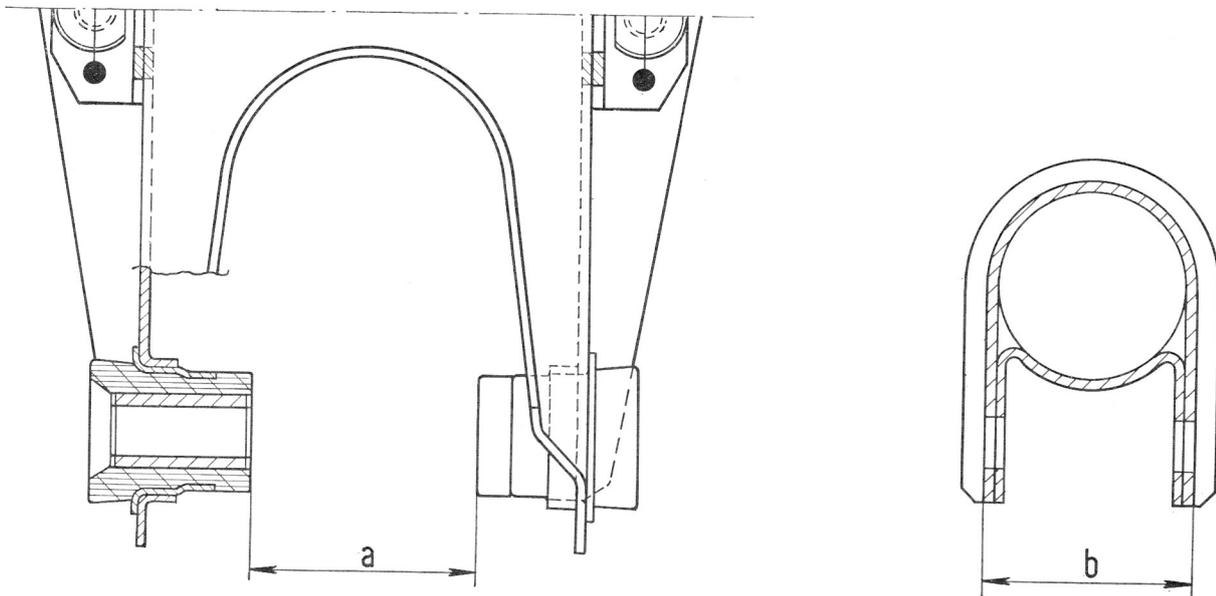


La registrazione della convergenza si ottiene variando il numero delle piastrine (6) su una delle due viti 4 e 5. Si può quindi aumentare o diminuire il numero delle piastrine su una oppure sull'altra vite a seconda della necessità e subordinando la scelta al valore dell'angolo α della ruota da registrare e precisamente:

- diminuire lo spessore se α è maggiore del valore prescritto;
- aumentare lo spessore se α è inferiore al valore prescritto.



1. Dado fissaggio fuso portaruota all'ammortizzatore.
 2. Dado unione ammortizzatore e braccio oscillante al fuso portaruota.
 3. Tassello elastico.
 - 4 e 5. Viti e dadi fissaggio braccio oscillante alla scocca.
 6. Piastrine di registro.
 7. Traversino di guida della molla a balestra.
 8. Dadi fissaggio perno al braccio oscillante.
- S_1 e S_2 = piastrine di spessamento.



15128

Norme per il montaggio - Gli spessori S_1 e S_2 (figura a lato) interposti fra l'attacco inferiore dell'ammortizzatore e le boccole del braccio oscillante si determinano nel seguente modo:

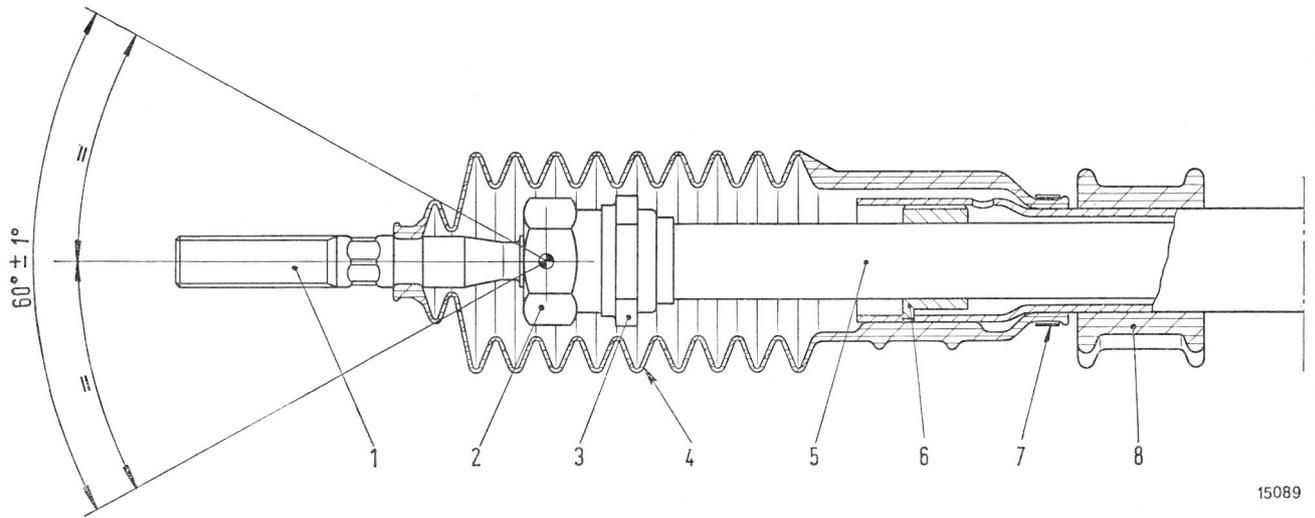
- misurare la distanza « a » fra le boccole del braccio oscillante;
- misurare la larghezza « b » dell'attacco dell'ammortizzatore;
- la differenza $(a - b)$ aumentata di 3 mm darà il valore $S_1 + S_2$;
- S_1 dovrà essere uguale a $S_2 + 0,5$ mm.

Servirsi di opportuno attrezzo per facilitare l'inserimento degli spessori. Serrare quindi i dadi 1 e 2 tenendo presente che il dado 2 deve essere serrato alla coppia prescritta quando la vettura si trova nelle condizioni prescritte nella Nota.

NOTA - La registrazione dell'angolo α d'inclinazione deve essere effettuata a vettura carica (*) e nelle seguenti condizioni:

- mezzeria della molla a balestra in corrispondenza della mezzeria della carrozzeria (massimo scostamento ammesso 2 mm);
- tra i tasselli elastici (3) e la piegatura terminale della foglia inferiore della molla a balestra deve esistere una luce di 2 mm.

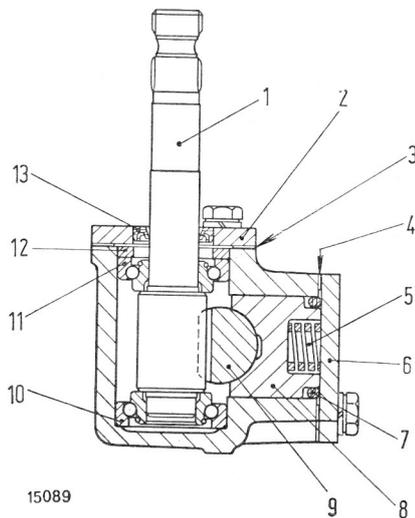
(*) Vettura carica: 4 persone + 40 kg di bagaglio e con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta.



15089

Sezioni della scatola sterzo sulla cremagliera.

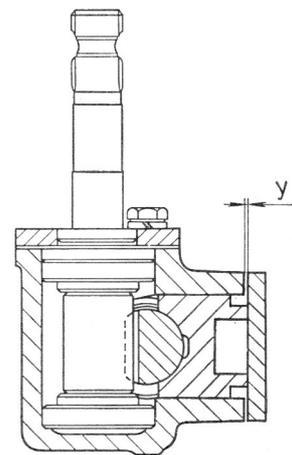
- 1. Perni a sfera.
- 2. Teste sferiche registrabili per perno a sfera.
- 3. Ghiere bloccaggio teste sferiche registrabili.



15089

Sezione della scatola sterzo, sul pignone di comando.

- 1. Albero pignone di comando - 2. Coperchio - 3. Guarnizione - 4. Piastrine registro supporto centraggio cremagliera - 5. Molla - 6. Coperchio per supporto di centraggio - 7. Anello di tenuta - 8. Supporto centraggio cremagliera - 9. Cremagliera - 10. Cuscinetto inferiore per pignone - 11. Cuscinetto superiore per pignone - 12. Piastrine registro pignone - 13. Guarnizione di tenuta.



15089

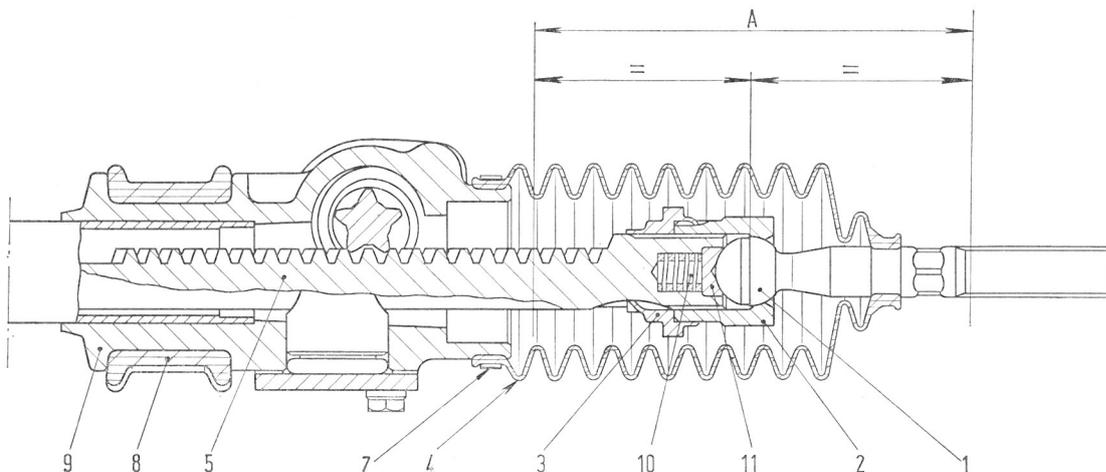
Registrazione del supporto centraggio cremagliera.

$Y =$ quota da misurare.

Lo spessore (S_2) delle piastrine di registro da interporre si ottiene:

$$S_2 = Y + (0,05 \div 0,13 \text{ mm}).$$

Durante la registrazione ruotare il pignone di 180° nei due sensi, iniziando la rotazione con la cremagliera in posizione centrale.

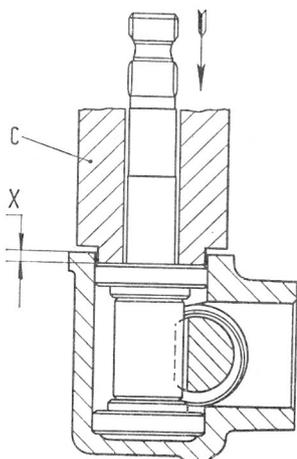


15089

- 4. Cuffie di protezione a tenuta olio.
- 5. Asta con cremagliera.
- 6. Boccole.
- 7. Collare.

- 8. Tasselli elastici.
- 9. Scatola sterzo.
- 10. Molla.
- 11. Tassello.

A = Corsa mm 130; $60^\circ \pm 1^\circ$ = oscillazioni perni a sfera.



15089

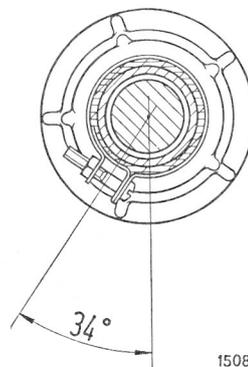
Registrazione dei cuscinetti del pignone di comando.

X = quota da misurare esercitando una pressione nel senso indicato dalla freccia per eliminare i giuochi assiali.

C = Calibro.

Lo spessore (S_1) delle piastrine di registro dei cuscinetti si ottiene:

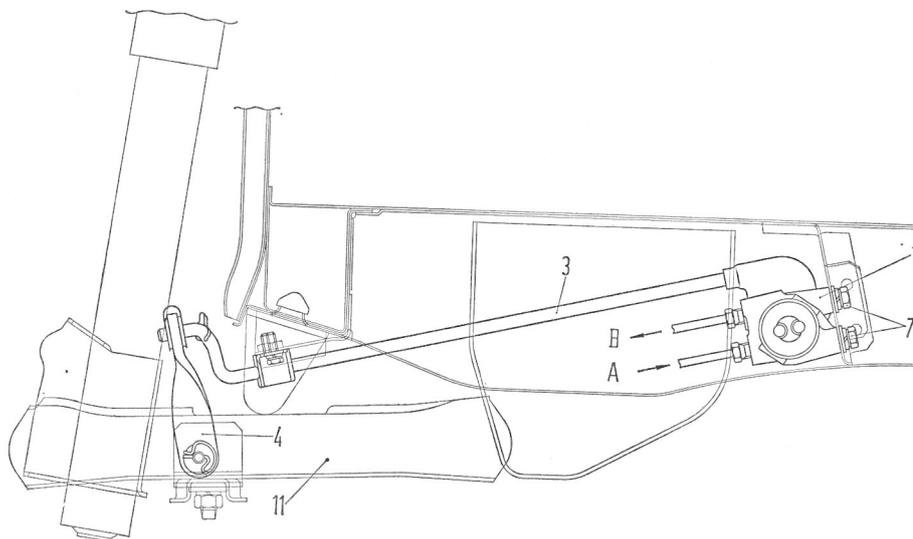
$$S_1 = X + (0,025 \div 0,13 \text{ mm}).$$



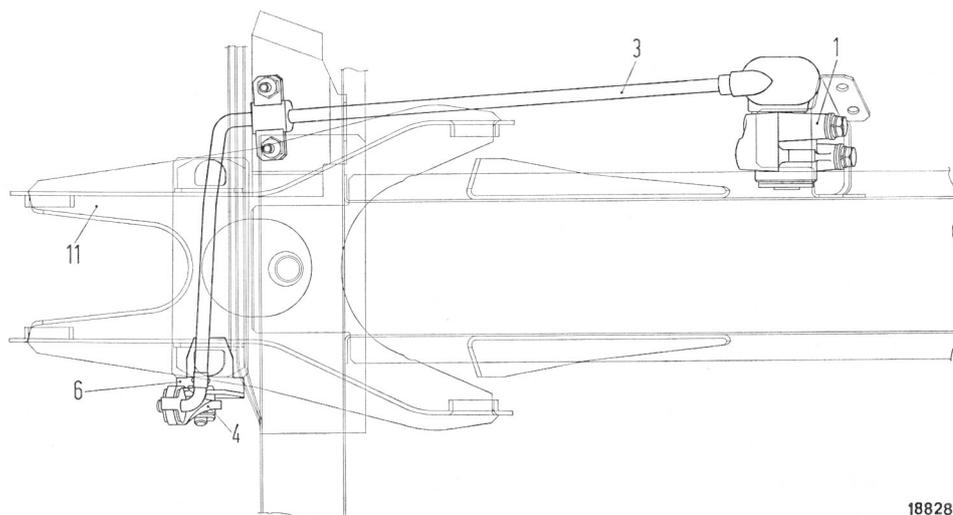
15089

Posizione al montaggio della vite per collari fissaggio cuffie.

NOTA - Le piastrine di registro (12) sono fornite di ricambio nei seguenti spessori: mm 0,12-0,2-0,25-2,5.

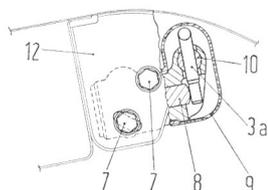


18827

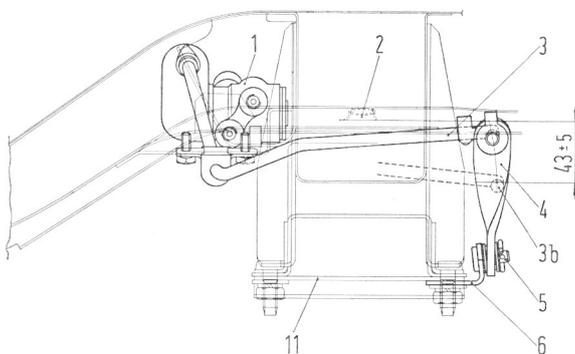


18828

- A = Tubazione arrivo liquido freni dalla pompa al correttore.**
- B = Tubazione uscita liquido freni dal correttore ai cilindri freni posteriori.**



18829



18829/A

1. Correttore di frenata.
2. Sede per tampone paracolpi.
3. Barretta di torsione.
- 3a. Estremità barretta, lato correttore.
- 3b. Estremità barretta, lato tirante di ancoraggio.
4. Tirante di collegamento della barretta al braccio oscillante.
5. Perno ancoraggio tirante al braccio oscillante.
6. Supporto per perno ancoraggio tirante.
7. Viti fissaggio e registrazione intervento correttore di frenata.
8. Stantuffo del correttore.
9. Cuffia di protezione.
10. Perno del correttore.
11. Braccio oscillante.
12. Staffa di sostegno correttore di frenata.

Con le viti (7) di registrazione e fissaggio correttore allentate ed il tirante (4) scollegato dal perno (5) di ancoraggio al braccio oscillante (11), controllare che l'asse dell'estremità (3b) della barretta (3) si trovi a 43 ± 5 mm dal centro della sede (2) per tampone paracolpi. In queste condizioni, orientare il correttore in modo che lo stantuffo (8) si trovi a leggero contatto con l'estremità (3a) della barretta di torsione (3). Chiudere quindi le viti (7) di fissaggio del correttore alla staffa di sostegno (12), con una coppia di kgm 2,5. Collegare il tirante (4) di ancoraggio al relativo perno (5) del braccio oscillante (11).

*PROPRIETÀ LETTERARIA E ARTISTICA
DELLA S. p. A. FIAT*

•
*È vietata la riproduzione anche parziale
del testo e delle illustrazioni.*

—
PRINTED IN ITALY
—

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm